ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «P... e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ab... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 2 Maggio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4475

Ardenti manifestazioni della nuova Camera al Duce

Costanzo Ciano assume la Presidenza dell'assemblea

pronunziando un nobile, acclamato discorso

ROMA, 1

Nella seduta odierna Costanzo Ciano è stato insediato, fra manifestazioni, Presidente della Camera.

Prima che la seduta abbia inizio, i deputati, che già sono numerosissimi nell'aula, cantano l'inno «Giovinezza» e acclamano entusiasticamente e ripetutamente il Duce che saluta romanamente. La presidenza è tenuta dal Presidente provvisorio Buttafochi, il quale comunica le variazioni avvenute nel Governo, indi invita l'on. Costanzo Ciano ad assumere la presidenza.

Quando il Presidente Ciano sale al banco della presidenza, S. E. il Capo del Governo, i Ministri e i deputati si alzano e plaudono lungamente e ripetutamente. Il Presidente provvisorio lo abbraccia e gli cede il seggio mentre risuonano nuovi vivissimi, prolungati applausi, ai quali si associano le tribune e grida reiterate di viva Ciano.

Il PRESIDENTE, stando in piedi, pronuncia — fra segni di vivissima attenzione — il seguente discorso:

Due importanti compiti

Duce, camerati! Sono a questo posto per quel sentimento di profonda disciplina al quale ho indirizzata tutta la mia vita di marinaio e di soldato della Rivoluzione *(Vivissimi applausi)* e manifesto a Voi Duce che a me l'incarico voleste designarmi, a voi camerati, che con tanto consenso voleste sanzionare tale designazione, tutta la profonda riconoscenza del milite devoto e del camerata fedele *(Applausi)*. La XXIX Legislatura anche essa improntata ad intransigente unità fascista *(Benissimo! Bravo!)* ha avuto segnato il suo compito dal discorso della Corona. Questo compito impone a noi collaborazione attiva ed intelligente all'azione legislativa del Governo, per il raggiungimento contemporaneo di due fini apparentemente contrastanti, ma di fatto contemperati nella pratica fascista, e cioè: l'imperativo dell'equilibrio del bilancio e la necessità di non allentare la vigorosa attività della Nazione, sviluppando e perfezionando la sua attrezzatura agricola, commerciale, industriale. *(Vive approvazioni)*. Sola fra tutti i Parlamenti la Camera fascista, libera da interessi particolaristici di partiti o di caste *(Benissimo!)* può portare all'opera del Governo il suo fattivo contributo di pensiero e di esperienza. *(Approvazioni)*.

Verso l'avvento della Corporazione

Questa Camera di combattenti della grande guerra e di CC. NN. della Rivoluzione, di militi che in pace e in guerra scelsero a consuetudine il rischio, ha schiettamente applaudito le parole del Re vittorioso, confermanti il fermo proposito della politica fascista di promuovere e mantenere la pace. Con altrettanta schiettezza questa Camera ha sottolineato la promessa che nessun arresto e nessun allentamento vi sarà in quella educazione e preparazione militare del Paese *(Applausi vivissimi e prolungati)* che il Duce nei 12 anni di governo ha romanamente fatto assurgere a garanzia sempre più forte della Nazione e del Regime *(Vivissimi applausi, grida reiterate di Viva il Duce! nuove entusiastiche acclamazioni. Il Duce risponde salutando romanamente)*.

Il 18 marzo, Voi, Duce, parlando alla Nazione nella seconda Assemblea quinquennale, poneste il problema della necessaria rinnovazione dell'istituto parlamentare con l'avvento della Corporazione. Quando voi sceglierete il tempo e i termini del necessario mutamento, questa Camera, consapevole di scolpire una nuova data nella storia della Rivoluzione, sarà pronta e disinteressata nell'assicurare al Regime il nuovo ordinamento costituzionale rispondente alle nostre premesse dottrinali, alle necessità e all'avvenire del popolo italiano *(Applausi generali, vivissimi e prolungati che si ripetono a più riprese e ai quali si associa S. E. il Capo del Governo)*.

Presentazione di disegni di legge

Il PRESIDENTE invita quindi i camerati dell'Ufficio di presidenza ad assumere la loro carica. COSTAMAGNA propone che la Camera deferisca al Presidente la nomina dei componenti la Commissione incaricata di redigere l'indirizzo di risposta al discorso della Corona. La proposta è approvata all'unanimità. Il PRESIDENTE designa quindi i camerati: Starace, Boidi, Bottai, Pavolini e Delcroix.

MUSSOLINI presenta le conversioni in legge dei seguenti decreti: accordo italo-albanese del 24 giugno 1931, relativo al contributo finanziario dell'Italia verso l'Albania; modificazione di alcune norme della legge 2 giugno 1927 sull'ordinamento dei cancellieri del gruppo B nell'amministrazione degli uffici esteri; scambio di note italo-austriache concernenti il regime confinazionale dei legnami, scambio effettuato in Roma il 19 ottobre 1933; 16 aprile 1934, n. 58, che ha dato approvazione agli accordi commerciali italo-turchi firmati ad Ankara il 4 aprile 1934; assegnazione straordinaria di lire 5.000.000 a titolo di contributo a favore delle missioni italiane in Cina; trattato di commercio e di navigazione tra l'Italia e la Romania e atti connessi stipulati in Roma il 5 gennaio 1934; merci originarie delle Isole Italiane dell'Egeo da ammettere nel Regno in esenzione doganale in determinati contingenti; protocollo del dicembre 1933 che modifica la clausola di denuncia dell'accordo italo-austriaco del 18 febbraio 1932; approvazione della convenzione consolare tra l'Italia e il Costarica stipulata a San José di Costarica il 12 dicembre 1933; approvazione all'accordo commerciale e protocollo finale fra l'Italia e i Paesi Bassi firmato in Roma il 1.o marzo 1934; convenzione tra l'Italia e l'Austria stipulata in Roma l'11 dicembre 1933 concernente l'interpretazione dell'art. 25 dell'accordo del 29 marzo 1923 per la riorganizzazione amministrativa tecnica della rete ferroviaria della Compagnia Danubio-Sava-Adriatico (Südbahn); trattato di commercio e di navigazione tra il Regno d'Italia e la Repubblica del Salvador, firmato a S. Salvador il 19 marzo 1934, con protocollo finale e uno scambio di note di pari data; modifica dell'art. 62 del T. U. delle leggi sull'avanzamento degli ufficiali dei corpi militari della Marina; autorizzazione preventiva del Ministero della Marina per la concessione di credito ad ufficiali e sottufficiali da esso dipendenti; proroga del termine per l'esercizio dei poteri straordinari concessi al presidente generale della Croce Rossa Italiana per il riordinamento degli uffici e servizi per la dispensa del personale; distacco del Comune di Valvestino dalla Provincia di Trento e sua aggregazione a quella di Brescia; costituzione del Comune di Santa Venerina in provincia di Catania; modificazione all'articolo 20 del T. U. delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito; modifica ai criteri che regolano il conferimento della qualifica di primo capitano; modifiche alle vigenti disposizioni che regolano i vantaggi della Scuola di guerra; nuovi requisiti per l'avanzamento degli ufficiali dei CC. RR.; modifiche alla legge 29 maggio 1933 circa l'avanzamento a scelta dei capitani anziani dei servizi tecnici; modifiche al T. U. delle leggi sul reclutamento del R. Esercito, approvato con Regio Decreto 8 settembre 1932; l'aumento dell'aliquota dei brigadieri dei CC. RR. che possono essere autorizzati a contrarre matrimonio; conferimento della personalità giuridica all'Istituto cotoniero italiano e la determinazione dei compiti, degli organi e dei mezzi occorrenti per il suo funzionamento; istituzione di un premio alla seta tratta prodotta con bozzoli della produzione e del commercio serico; costituzione di un comitato nazionale per l'industria dei colori organici sintetici; norme per assicurare la riscossione, da parte delle stazioni di cura, soggiorno e turismo delle speciali contribuzioni di cui all'art. 15 del R. D. L. 15 aprile 1926; estensione ai salariati degli enti locali dell'obbligo della iscrizione all'«INI» e le modifiche all'ordinamento dell'istituto stesso; creazione e funzionamento dell'Istituto di sanità; nuove norme sugli stupefacenti; revisione della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie.

Vengono quindi presentati disegni di legge dai Ministri Di Crollalanza, Jung, De Francisci, Acerbo.

Omaggi del Presidente ai Caduti

Quando S. E. il Capo del Governo lascia l'aula è salutato da una imponente ovazione e da grida ripetute di «Duce, Duce!». Altre prolungate acclamazioni e grida di «Viva Ciano!» salutano il Presidente della Camera allorchè egli lascia il suo seggio. La seduta termina alle 16.50.

Al termine della seduta S. E. Ciano, con l'ufficio di Presidenza al completo, si è recato a rendere omaggio e a deporre fasci di fiori al Milite Ignoto, all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio e alla Cappella votiva di Palazzo Littorio. A Palazzo Littorio, in assenza di S. E. il Segretario del Partito, S. E. il Presidente Ciano e gli altri componenti dell'ufficio di Presidenza sono stati ricevuti dal Segretario amministrativo del Partito on. Marinelli e dal vicesegretario prof. Marpicati. L'intera Presidenza ha inoltre sostato in raccoglimento dinanzi al busto eretto in Montecitorio in memoria del Quadrunviro Michele Bianchi e dinanzi alle lapidi che ricordano il sacrificio del deputato Armando Casalini, del deputato Brandolin e dei Caduti in guerra dipendenti della Camera dei deputati.

A Palazzo Madama

ROMA, 1

La seduta del Senato è aperta alle ore 16.

Sono concessi alcuni congedi. Indi il PRESIDENTE ricorda con commossa parola i senatori scomparsi. L'Ammiraglio Acton, che in 50 anni di brillantissima carriera fu sempre presente a ogni attività della nostra gloriosa Marina e nel tempo delle discussioni diplomatiche per la sistemazione delle nuove frontiere terrestri e marittime fu, in contrasto coi governanti di allora, difensore coraggioso delle rivendicazioni nazionali.

Francesco Marani, nativo di Volosca presso del Quarnero, ma che tutti consideravano goriziano per la lunga, tenace, combattiva opera da lui svolta per affrettare e difendere, nella epoca del servaggio, l'italianità della gentile città isontina. Più volte deputato e Podestà di Gorizia, aveva saputo resistere alle più violente persecuzioni; deportato durante la guerra, aveva sopportato con dignitosa fermezza i patimenti imposti a lui ed alla sua famiglia. Dopo la vittoria delle nostre armi, fece parte del Governo provvisorio della sua città e nel 1924 fu deputato fascista della circoscrizione di Gorizia; nel 1929 fu nominato senatore per la 20.a categoria. In un discorso pronunciato al Parlamento di Vienna, rivendicando intrepidamente i diritti e le speranze della sua e nostra nazionalità, aveva detto: «Italiano nacqui, italiano sono vissuto, e nell'italica fede palpiterà il mio cuore fino al giorno estremo». Quelle fiere parole furono la legge dell'onorata feconda vita di Francesco Marani.

Olindo Malagodi fu giornalista eminente, studioso di problemi politici ed economici, poeta, critico. Francesco Ruffini, di Ivrea, fu maestro insigne di studi sul diritto ecclesiastico e interprete dell'azione legislativa di Cavour. Raffaele Garofalo fu magistrato preclaro e fondatore della scuola politica del diritto. Parlamentare operosissimo fu Beniamino Spirito, patriota e fervido polemista. Dopo avere ricordato i senatori Cataldi e Beneventano, l'oratore manifesta quindi la sua profonda tristezza per la morte del sen. Simonetta, che aveva fatto della vita del Senato la sua vita.

DE BONO, Ministro delle Colonie, in nome del Governo si associa alle nobili parole del Presidente dell'Assemblea.

Nomina delle Commissioni

Il PRESIDENTE annunzia di avere formato nel seguente modo le Commissioni. Per il regolamento: Berio, Bevione, Chimienti, De Vecchi di Val Cismon, Miari, Morseco. Commissione per l'esame delle tariffe doganali e dei trattati di commercio: De Cillis, Luciolli, Manzoni, Majoni, Menozzi, Soli, Sitta, Tournon, Venino. Commissione per la biblioteca: Dallolio Alberto, Ricci Corrado, Salata. Commissione per le petizioni: Beverini, Casoli, Di Frassineto, Giampietro, Joele, Larussa, Sandrini. Commissione per i decreti registrati con riserva: Camerini, Consini, Porro Ettore, Pujia, Sandichi. Commissione di vigilanza al debito pubblico: Galimberti, Quartieri, Soli. Commissione per la vigilanza sulla circolazione e sull'Istituto di emissione: Borgia, Luciolli, Torlonia. Alta Corte di Giustizia: Commissione di istruzione, presidente sen. Morrone; effettivi: senatore Baccelli, Ciraolo, Crispo Moncada, Mazzocchio; supplenti: senatore Bazzan, Bombi, Chersi, Della Gherardesca, Durini di Monza, Nicastro, Sandrini, Scaduto. Commissione di accusa: presidente sen. Sarrocchi, effettivi: sen. Cavazzoni, Chimienti, Dallolio Alfredo, Gentile, Milano, Franco D'Aragona, Pagliano, Rineri, Rolandi Ricci, Sitta, Vicini Marco Arturo; supplenti: Abisso, Asinari di Bernezzo, Etna, Falcioni, Farina, Guidi Fabio, Libertini Gesualdo, Padiglioni, Perrone, Versari. Commissione per il giudizio: Badoglio, Bevione, Biscaretti, Borsanelli, Calisse, Camerini, Casertano, Cippico, Cogliolo, Colonna, Cordino, D'Ameglio, De Marinis, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Fabri, Fedele, Gasparini Jacopo, Giordano Davide, Grazioli, Imperiali, Lissia, Marchiafava, Marciano, Marconi, Mariotti, Mayer, Messedaglia, Micheli, Miliani, Montresor, Morpurgo, Nicolis di Robilant, Pascale, Perla, Piola Caselli, Pironti, Pitacco, Porro Carlo, Quartieri, Raimondi, Rava, Renda, Ricci Corrado, Rolandi Ricci, Rossini, Russo, Salata, Sanmartino, Santoro, Schanzer, Sirianni, Solari, Spezzotti, Suardo, Tacconi, Vaccari, Zippel, Zoppi Gaetano.

Sono quindi nominati, in seguito a votazione per scrutinio segreto: per la Commissione di finanza: Conti Raimondi, Raineri, Marcello, Maglio, Mosconi, D'Ameglio, Bevione, Gasperini, Grazioli, Orsini-Baroni, Sirianni, Riccio, Broglia, Thaon di Revel dott. Paolo, Schanzer, Calisse, Baccelli, Volpi di Misurata, Casertano, Suardo, Fantoli, Reggio, Marozzi, Giuriati, Scialoja, De Vito, Rota Giuseppe, Strampelli, Romei, Longhena.

Per la Commissione di contabilità interna: Berio, Sanmartino, Baccelli, Pelli Fabbroni, Ginori-Conti.

Commissione per l'esame dei disegni di legge e per la conversione dei decreti legge: Dallolio Alfredo, Berio, De Martinis, Milani, Falcioni, Antona Traversi, Guadagnini, Tolomei, Cippico, Facchinetti, Manfroni, Tosti di Valminuta, Montresor, Mazzoccolo, Gualtieri, Tofani, Foschini, Celesia, Salata, Ricci Corrado, Cattaneo Giovanni, De Michelis, Poggi Tito, Cogliolo, Gatti Salvatore, Marchiafava, Messadaglia, Mazzucco.

Vengono quindi presentate le relazioni delle Commissioni per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

L'eroico passato di Costanzo Ciano

ricordato dalla stampa inglese

LONDRA, 1

I giornali danno la notizia della nomina del Conte Ciano a Presidente della Camera, ricordando l'eroico passato di guerra del nuovo Presidente.

S. E. Puppini rende omaggio

alla cappella votiva dei Caduti fascisti

ROMA, 1

Nel pomeriggio di oggi ha reso omaggio alla cappella votiva dei Caduti per la Rivoluzione il nuovo Ministro delle Comunicazioni on. Puppini.

Marconi espone al Duce il programma

della Mostra nazionale di ottica a Firenze

ROMA, 1

Il Capo del Governo ha ricevuto il sen. Guglielmo Marconi, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche; l'on. Alessandro Pavolini, presidente del Comitato per la primavera fiorentina; il prof. Ugo Bordoni, presidente del Comitato per la fisica del Consiglio nazionale delle ricerche e il prog. Basco Ronchi, direttore del R. Istituto nazionale di ottica di Firenze, i quali gli hanno esposto le finalità e i criteri organizzativi della Mostra nazionale di ottiche che si inaugurerà in Firenze il prossimo 20 maggio. Essi hanno altresì illustrato i grandi progressi compiuti in questi ultimi anni dalla tecnica e dall'industria ottica italiana, progressi che nella quasi totalità delle applicazioni ottiche pongono l'industria stessa al livello di quelle dei Paesi finora più progrediti in materia, dimostrando la necessità che di tali progressi venga sempre meglio edotto il popolo italiano. Il Duce si è compiaciuto dell'attività degli enti ottici e dell'opera svolta dal R. Istituto nazionale di ottica, rilevando l'importanza della imminente manifestazione della Primavera fiorentina dovuta all'iniziativa del Consiglio delle ricerche e disponendo che l'istituto, convenientemente potenziato, provveda ad assicurarne la periodicità nella città custode della tradizione galileiana.

Il Ministro Parini a Salonicco

SALONICCO, 1

Promossa dal locale Fascio ha avuto luogo una riunione della collettività italiana alla quale hanno assistito il direttore generale degli italiani all'estero Ministro Parini e il Console Generale.

Barthou si recherebbe a Roma

PARIGI, 1

Il *Paris Midi* di stamane pubblica un'informazione che ha prodotto il più vivo interesse negli ambienti politici. Secondo il giornale, infatti, nelle sfere bene informate francesi si considererebbe come possibile nel mese prossimo un viaggio di Barthou a Roma. Il viaggio sarebbe, secondo l'organo parigino, la conseguenza immediata delle conversazioni svoltesi a Praga fra il Ministro francese e Benes, conversazioni che avrebbero confermato e fatto apparire di nuovo la necessità e l'utilità di cooperare con l'Italia per la riorganizzazione economica del bacino danubiano.

«Per di più — scrive ancora il *Paris Midi* — dato l'atteggiamento sempre più positivo che prende la Francia in politica estera, è naturale che, dopo le conversazioni italo-austro-ungheresi di Roma che la Francia ha seguito con estrema attenzione e dopo le conversazioni di Barthou coi rappresentanti della Piccola Intesa la Francia cerchi di armonizzare questi due organismi in uno sforzo comune. Si sa d'altronde che Barthou deve recarsi nel mese di giugno a Bucarest e a Belgrado. Non si può precisare se la visita a Roma sarà effettuata prima o dopo questo nuovo viaggio del nostro Ministro degli Esteri ma in ogni caso la questione danubiana e dell'indipendenza dell'Austria saranno studiate a fondo durante queste nuove trattative».

E questa notizia — di cui non è possibile attualmente precisare il fondamento — è tornata nella serata ancora nel *Paris Soir* con una nota probabilmente di ispirazione ufficiosa.

Il *Paris Soir* precisa essere esatto che una conversazione diretta italo-francese potrebbe eliminare, specie per il riassetto della politica estera francese, molti malintesi «e che è dunque logico ammettere la possibilità di una visita di Barthou a Roma, visita che completerebbe le conversazioni che egli avrà alla fine della primavera a Bucarest e a Belgrado.

Tuttavia per il *Paris Soir* niente permette ancora di dare come sicura questa eventualità che resta nel campo dell'ipotesi.

Proroga alla presentazione dei progetti

per il Palazzo del Littorio a Roma

ROMA, 1

Il Segretario del P.N.F. ha disposto una ulteriore e definitiva proroga alla data stabilita per la presentazione dei progetti del Palazzo del Littorio e della Mostra della Rivoluzione, fissando la scadenza del termine di consegna degli elaborati al 31 luglio 1934.

Il Ministro greco Theotoky

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 1

S. E. Giovanni Theotoky, Ministro dell'agricoltura di Grecia, ha visitato stamane la Mostra della Rivoluzione Fascista. Era a riceverlo in rappresentanza del Segretario del Partito l'on. Melchiori, che lo ha guidato nel giro delle sale. Al termine della visita, che ha dato modo all'uomo di Stato di approfondire la sua conoscenza della storia fascista, il Ministro ha espresso il suo vivo compiacimento.

I Littoriali dello sport

si iniziano oggi a Milano

MILANO, 1

Alle 8 di domani si iniziano i Littoriali dell'Anno XII. Nel nome del Duce i goliardi di tutte le Università italiane e di tre Accademie militari principieranno la cavalleresca lotta su tutti i campi milanesi delle varie specialità per conquistare il primato e il diritto di fregiarsi della simbolica «M» d'oro posta in palio dal Capo del Governo.

Pallacorda, pallaovale, volo a vela, tiro a volo, scherma e pugilato figurano domani nel ponderoso programma dei Littoriali. La pallacorda vedrà domani disputare un torneo con oltre 175 incontri per le gare del singolare che si svolgeranno su 13 campi contemporaneamente e quattro per il doppio. Nella palla ovale si avranno gli incontri Genova-Firenze, Padova-Roma, Torino - Roma e Milano - Napoli. La scherma, col torneo di fioretto a squadre, avrà inizio alle ore 8 al Palazzo dello Sport e continuerà fino a mezzodì per riprendere poi in serata. Il pugilato, dopo la pesatura dei concorrenti, si svolgerà dalle 21 in poi con le eliminatorie delle varie categorie, pure al Palazzo dello Sport.

A Cantù, dove si sono raccolti oltre 200 goliardi partecipanti alle gare di volo a vela, avranno poi inizio le prove dei veleggiatori. Dal sorteggio sono usciti in lotta per il primo cimento i «Guf» di Milano, Catania e Palermo per la gara A, e Bologna, Napoli e Padova per quella B. Infine per il torneo di tiro a volo si inizieranno a Vigentino le prove a squadre di tiro a 30 piattelli da metri 12 a metri 16.

Nel pomeriggio di domani i 3500 universitari convenuti a Milano renderanno omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini al *Popolo d'Italia*. Questa cerimonia semplice e suggestiva significherà che Arnaldo Mussolini vive e vivrà sempre e che gli universitari fascisti della sua memoria e del suo esempio luminoso sono i custodi fieri e gelosi.

Intanto il Segretario federale Rino Parenti ha lanciato il seguente manifesto di saluto agli atleti di tutta Italia:

«Camerati universitari! I fascisti milanesi vi salutano con tutta la loro generosa fraternità. Nella città del Fascio primogenito, dove siete convenuti da ogni parte d'Italia per i Littoriali dello Sport, raccoglierete gli insegnamenti e le testimonianze presenti delle generazioni della guerra e della Rivoluzione che hanno fatto dell'eroismo la loro divisa e del Fascismo il loro credo. La voce di Milano vi dirà, per i ricordi vicini e lontani, i prodigi della gioventù degli Atenei. La disputa della «M» d'oro del Duce che i goliardi milanesi si accingono a difendere nei confronti di tutti i «Guf» d'Italia, renderà vive di entusiasmo le contese sportive. Ma, soprattutto, vinti e vincitori terranno ancor più accesa la fiamma della loro ardente fede e, stretti da vincoli di vibrante cameratismo, lanceranno un solo grido, quello, della nostra passione: Duce, Duce, Duce!»

L'intensa efficace azione del P. N. F.

nel settore sindacale

ROMA, 1

L'azione del Partito nel settore sindacale si fa sempre più intensa e si manifesta efficacissima, come hanno dimostrato recentemente accordi sindacali di indubbia portata politica e sociale. Le direttive del Duce perchè l'azione sindacale si svolga nel clima di pie[illegible] prensione fascista quale può esse[illegible] tenuta dal Partito, trova pie[illegible] tuazione. A dimostrare l'attenzio[illegible] cui il Partito segue gli aspetti e [illegible] dell'attività sindacale valgono [illegible] centi disposizioni del Segretar[illegible] Partito, il quale autorizza i Seg[illegible] federali delle Provincie di Venezia, Treviso, Vicenza, Udine, Padova, Verona, Rovigo e Belluno ad assumere la presidenza dei Comitati provinciali, collegamento preposto allo svolgimento dei corsi professionali per prestatori d'opera disoccupati.

Questi corsi professionali istituiti dall'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale hanno lo scopo altamente sociale di orientare i disoccupati verso forme di lavoro specializzate, fornendo attraverso questi corsi una preparazione professionale che consenta il riassorbimento della loro rinnovata capacità lavoratrice nel complesso economico della Nazione. Anche questa attività, prosegue il giornale, trova negli organi periferici del Partito una ragione di potenziamento che ben si inquadra in tutta una più vasta azione di riabilitazione produttiva della mano d'opera inoperosa.

Il Segretario del Partito con lo stesso Foglio di disposizioni richiama poi l'attenzione dei Segretari federali sulle norme emanate dal Commissariato per le migrazioni interne e la colonizzazione interna contenenti le norme da osservare per i trasferimenti delle famiglie coloniche nell'Agro Pontino e ad altre Provincie. L'azione connessa al regolamento dei miglioramenti migratori interni ha trovato in questi ultimi tempi un valido appoggio nell'interessamento dei Segretari federali, i quali anche nella loro qualità di presidenti delle Commissioni amministrative degli Uffici provinciali di collocamento hanno oggi la possibilità di controllare tutti gli spostamenti e di regolarne l'andamento in armonia alle disposizioni d'ordine generale e nazionale. Questa opera di controllo e di assistenza alla gente lavoratrice si manifesta in questi giorni anche in un altro settore.

Il Segretario del Partito ha, infatti, disposto che, data l'importanza che ha assunto l'assistenza dei bimbi delle mondariso durante il periodo della monda, l'Opera Maternità e Infanzia provvede all'organizzazione dei relativi servizi esclusivamente con i propri mezzi.

L'Austria saluta il sorgere dello Stato fascista

Tutto il popolo di Vienna intorno a Dollfuss - Calde accoglienze alla centuria della Milizia - La folla inneggia a Mussolini

VIENNA, 1

In seguito alla promulgazione della nuova costituzione, ha avuto luogo oggi un rimpasto ministeriale.

Starhemberg Vicecancelliere

Il Principe Starhemberg è succeduto al dott. Fey nella carica di Vicecancelliere federale. Quest'ultimo è stato nominato Ministro dell'Interno in luogo del dott. Kerber, che rimane Ministro senza portafoglio e capo del nuovo importante ufficio di statistica federale. Tutti hanno prestato stamane il giuramento di rito nelle mani del Capo dello Stato alla presenza del cancelliere Dollfuss.

La festa odierna, il natale della nuova Austria fascista e corporativa, ha visto schierato tutto il popolo dietro il Governo del Cancelliere Dollfuss. Le masse di popolo che si sono incolonnate nel corteo, hanno formato una sola famiglia, se la compattezza è stata totale a Vienna anche dalle provincie giungono notizie di entusiastiche vibranti manifestazioni che hanno salutato l'inizio della nuova era.

A Vienna le manifestazioni hanno radunato una massa di popolo che ha di gran lunga superato le dimostrazioni socialiste di ormai lontana memoria. Dalle prime ore del mattino fino a tarda sera il popolo ha percorso le vie della città ornate di bandiere mentre il Governo e principalmente il Cancelliere dott. Dollfuss hanno dovuto compiere sforzi sovrumani per soddisfare tutti gli impegni della storica giornata. La festa costituzionale del primo maggio del nuovo Stato fascista-corporativo austriaco ha avuto inizio con una cerimonia religiosa, un solenne pontificale nel Duomo di Santo Stefano.

Il discorso del Cancelliere alla radio

Quindi allo stadio di Vienna si è avuta una commovente manifestazione da parte della gioventù. Quivi erano convenuti accompagnati dai loro maestri 50.000 scolari e fra essi si trovavano anche i due bambini del Cancelliere Dollfuss. Dollfuss e il Borgomastro di Vienna hanno parlato ai bimbi suscitando manifestazioni di vivissimo entusiasmo. Quindi il Cancelliere si è recato direttamente al palazzo del Ballhaus per tenere il suo grande discorso alla radio sul nuovo Stato austriaco. Nel suo discorso Dollfuss ha rilevato che questo primo maggio già dedicato alla infeconda lotta di classe è ridiventato la giornata del lavoro e degli operai. Ha ricordato quindi che la giornata è stata solennizzata con un primo grande atto: con la ratifica del Concordato con la Santa Sede. Quindi ha parlato del suo predecessore dott. Seipel il quale ha dedicato gli ultimi anni della sua vita all'idea che oggi trionfa.

I membri del Governo sono stati poi ricevuti dal Presidente della Repubblica Miklas. Sono stati scambiati discorsi in cui si è parlato dell'opera costituzionale che è stata compiuta e perfezionata nella giornata di ieri. Il Presidente della Repubblica ha espresso al Cancelliere e al suo Governo la propria profonda gratitudine per i due anni di duro lavoro da lui compiuto ed ha rilevato che la speciale importanza politica della struttura costituzionale austriaca consiste nel fatto che i nuovi principi vengano applicati in modo da creare una perfetta concordia tra una forma di Stato autoritaria e i diritti di tutto il popolo organizzato nelle Corporazioni.

Nel pomeriggio un corteo con le nuove Corporazioni austriache ha percorso per ore intere il Ring dal Palazzo di città fino al Prater, mentre un milione di persone faceva ala nelle vie acclamando festosamente le centinaia di migliaia dei dimostranti. Il gruppo più interessante marciava in testa al corteo ed era formato dalle comunità culturali nelle quali il clero, l'arte e la scienza esprimevano la loro volontà di collaborazione con il nuovo regime instaurato dal Governo di Dollfuss.

Seguivano poi le Federazioni dell'agricoltura, del commercio, dell'industria, delle miniere, delle comunicazioni, i bancari, le professioni libere, gli addetti ai servizi pubblici. Molte di queste organizzazioni erano intervenute anche con carri allegorici. In chiusa al corteo vi erano gruppi di rappresentanti la vecchia Vienna.

L'ordine è stato mantenuto esemplarmente nè si è notato un eccessivo spiegamento di forza pubblica. Comunisti e nazionalsocialisti hanno tentato qualche manifestazione che è finita miseramente, sommersa nella grandiosità della celebrazione, cui ha partecipato tutto il popolo.

Gli onori ai centauri fascisti

Oggi è giunta a Vienna la centuria motociclistica della Federazione fascista di Bologna che aveva pernottato al Semmering. Le CC. NN. bolognesi, che hanno avuto in ogni paese attraversato dalla Carinzia all'Austria inferiore a Vienna le più calorose e cordiali accoglienze da parte delle popolazioni e delle Heimwehren erano state scortate durante tutto il viaggio dal corpo automobilistico delle Heimwehren con gagliardetto bianco e verde.

Al confine della città di Vienna le CC. NN. sono state accolte dal R. Console generale d'Italia, dal Segretario del Fascio con i membri del Direttorio e da una folta schiera di Giovani fascisti del Fascio di Vienna in divisa. La schiere dei centauri, affiancate e seguite da automobili e da reparti heimwehristi, sfilando per le vie di Vienna salutate dalla popolazione, sono giunte in piazza del Municipio, dove sono state ricevute dal Vicencancelliere Fey, dal comandante delle Heimwehren, Principe di Starhemberg, dal R. Ministro d'Italia, Preziosi, col personale della Legazione e da una enorme folla. Reparti armati d'onore delle Heimwehren con banda e bandiera, reparti giovanili della Jung Vaterland in camicia grigia e un foltissimo gruppo di connazionali erano schierati ai lati della piazza.

Il sopraggiungere delle macchine è stato accolto dalla Marcia Reale e da «Giovinezza», subito seguite dall'inno austriaco intonato dalla banda delle Heimwehren. La folla ha acclamato lungamente le CC. NN. salutando romanamente ed inneggiando a Mussolini. Dalla loggia del palazzo municipale sventolava il tricolore italiano. Passati in rivista i reparti heimwehristi, che presentavano le armi, le autorità fasciste e austriache si sono riunite su di un palco. Il primo Viceborgomastro di Vienna, sottocapo delle Heimwehren viennesi maggiore Lahr salito sulla tribuna degli oratori ha letto in perfetto italiano un vibrante entusiastico saluto agli ospiti, salutando in essi la grande Nazione italiana. Ha risposto il supermutilato Dino Zanetti, offrendo a nome del Comando e tra vivo entusiasmo dei presenti il pugnale di ordinanza al maggiore Lahr. Quindi i motociclisti hanno sfilato dinanzi alle Heimwehren che presentavano le armi e alla folla che compatta salutava romanamente ed acclamava.

Muscianoff espone i risultati

del suo viaggio nelle capitali europee

SOFIA, 1

Il Presidente del Consiglio Muscianoff, appena rientrato a Sofia, ha fatto alla stampa lunghe dichiarazioni illustranti gli scopi ed i risultati del suo viaggio nelle capitali europee. Muscianoff si è dichiarato contento dei tangibili risultati delle trattative svolte presso i portatori anglo-francesi dei titoli del prestito bulgaro, risultati che si possono riassumere in un alleggerimento globale dei pagamenti bulgari del 32 e 1/2 per cento. Muscianoff ha inoltre espresso la propria soddisfazione per le cordiali accoglienze ricevute ovunque da parte di eminenti uomini di Stato quali Simon, Barthou, Doumergue, Hindenburg, sottolineando le attestazioni di affetto verso la Nazione bulgara avute in Germania.

Parlando dell'Italia, Muscianoff ha dichiarato:

«A Roma sono stato accolto nel modo più cordiale. Il Re si è degnato di ricevermi in udienza. Egli è sempre molto semplice e gentile. Ho avuto per un'ora un colloquio con Mussolini, il quale, sempre franco nelle sue simpatie verso il popolo bulgaro, mi ha promesso il suo appoggio circa il regolamento dei rapporti economici tra i due Paesi. A tale scopo una delegazione bulgara partirà prossimamente per Roma. Durante il pranzo offertomi da Mussolini sono entrato in contatto con Ministri ed uomini di Stato, tutti animati dal desiderio di vedere intensificata la collaborazione economica italo-bulgara».

Parlando del suo viaggio a Budapest, Muscianoff si è soffermato sulle cordiali accoglienze fattegli dal Reggente Horthy e dai Ministri Gömbös e Kanya, sottolineando soprattutto la franchezza militare che anima Gömbös nel trattare tutte le questioni economiche interessanti i due Paesi e dichiarandosi commosso delle manifestazioni di grande amicizia verso la Bulgaria avute dovunque.

Dato uno sguardo alla poco confortante situazione politico-economica europea, Muscianoff ha concluso che alla Bulgaria incombe l'obbligo di lavorare con tutte le forze per il risanamento e la pacificazione balcanica e mondiale ed ha espresso la convinzione che mai come adesso si deve evitare ogni tendenza al cavillo e al pettegolezzo, unendo le forze nazionali onde ottenere uno Stato e un Governo forte. Soltanto così la piccola Bulgaria ordinata, prospera e pacifica, godendo le simpatie e la benevolenza delle grandi Potenze, potrà fermamente contare su giorni migliori.

La festa nazionale del lavoro

celebrata in Germania

BERLINO, 1

La Germania ha celebrato oggi la festa nazionale del lavoro con grandi manifestazioni patriottiche. In tutti i centri hanno avuto luogo in mattinata riunioni delle forze giovanili nazionalsocialiste le quali, dopo aver ascoltato un discorso pronunciato dal Cancelliere all'adunata giovanile berlinese e trasmesso per radio hanno sfilato davanti alle autorità. Alla celebrazione svoltasi alla capitale, dopo un discorso del Ministro della propaganda dott. Göbbels, ha parlato applaudito il Cancelliere Hitler, il quale ha incitato i giovani a mostrarsi degni della grande epoca storica che la Germania sta vivendo. La Camera culturale del Reich ha tenuto una solenne seduta nella quale Göbbels ha parlato sullo sviluppo culturale della nuova Germania ed ha conferito i due premi governativi, letterario e cinematografico istituiti l'anno scorso.

Gli accordi complementari

con l'Ungheria e la Jugoslavia

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto-legge concernente l'approvazione dell'accordo italo-jugoslavo (con protocollo finale e scambio di note) del 4 gennaio 1934 complementare all'accordo del 25 aprile 1932, addizionale al trattato di commercio e di navigazione fra i due Paesi del 14 luglio 1924.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre il regio decreto-legge concernente l'approvazione dell'accordo complementare italo-ungherese firmato a Roma il 9 aprile 1934 con relativo protocollo finale.

3.659.703 iscritti all'Opera Balilla

L'aumento nell'anno XII: 762.238 unità

	Al 30 aprile XI	Al 30 aprile XII	Diff. XI-XII
Balilla	1.323.840	1.665.594	341.754
Avanguardisti	344.203	435.849	91.646
Piccole Italiane	1.109.723	1.389.879	280.156
Giovani Italiane	119.699	168.381	48.682
Totale	2.897.465	3.659.703	762.238

L'Italia alla Mostra di Chicago
e la colonna del Duce in ricordo della transvolata

ROMA, 1.

Il senatore Principe Potenziani partirà domani per Chicago, dove rappresenterà il nostro Governo alla Mostra italiana di quella Esposizione mondiale.

Il Principe Potenziani prima di partire ha voluto spiegare ai giornalisti l'importanza della Mostra e le ragioni del suo viaggio.

Partecipazione più vasta

L'Esposizione mondiale di Chicago ebbe l'anno scorso un grande successo finanziario, valse a risollevare l'economia alquanto depressa della metropoli e di tutto lo Stato di Illinois: 24 milioni di visitatori, 24 milioni di dollari d'incasso. Tale successo ha consigliato la ripetizione dell'esperimento per quest'anno, cosicchè l'Esposizione mondiale di Chicago si riaprirà il 20 corrente per la durata di circa cinque mesi. Il primo esperimento, i perfezionamenti introdotti nell'organizzazione e nell'allestimento della manifestazione permettono di auspicare a questa un successo anche maggiore di quello ottenuto lo scorso anno. L'Italia con la sua Mostra nazionale installata in un magnifico padiglione della cui elegante sagoma il ricordo è vivo in tutti gli italiani perchè centinaia di fotografie la riprodussero in tutti i nostri giornali e riviste, ebbe un vivo successo nonostante che, anche a causa della crisi economica, non tutta la nostra produzione e non tutto il meglio di essa vi potete figurare. Quest'anno anche il successo italiano sarà maggiore grazie all'eccellente organizzazione che ha chiamato nuovamente a raccolta i nostri produttori incitandoli a far meglio.

E' da tenere presente che quest'anno l'organizzazione si è orientata verso punti determinati, che sono stati suggeriti non solo dall'esperienza acquisita con le precedenti manifestazioni, ma anche dalla necessità di raggiungere risultati il più possibilmente efficaci per la penetrazione e l'affermazione di determinati prodotti che già in passato avevano goduto notevole prestigio sul mercato americano.

Merletti, vetri, vini

Nei vari posteggi del nostro padiglione saranno accolte decorose mostre-vendite di prodotti caratteristici del nostro Paese, di bijouterie, merletti, vetri artistici, piccoli oggetti d'abbigliamento femminile ed altri dovuti alla ingegnosità degli artigiani tripolini. Il centro del padiglione sarà anche quest'anno adibito alla propaganda turistica, nel padiglione sarà pure allestita un'esposizione di pitture italiane dell'Ottocento che accoglierà un complesso notevole di opere di Mosè Bianchi, Fontanesi, Segantini, Boldini, Cremona, Favretto, Fattori, Signorini, Mancini, Morelli, De Piccis, ecc. Di nuovo con successo già assicurato la nostra Mostra conterrà in una originale costruzione separata una mostra di vini e liquori italiani.

L'appoggio del Governo e degli enti interessati ha premesso che questa manifestazione assuma un'importanza notevole, soprattutto ai fini della riconquista del mercato nord-americano come sbocco dei vini e liquori italiani. Un altro notevole motivo di richiamo sarà per le folle di visitatori una fornace di vetri artistici muranesi, che incomincierà a funzionare il 26 maggio in un settore della Mostra italiana. Alla soffiatura e cottura dei vetri artistici attenderà un gruppo di operai specializzati appositamente trasferiti da Murano alla Fiera. Alla fornace sarà annessa una mostra-vendita della produzione artistica delle vetrerie muranesi che sono pregio ed orgoglio unico della nostra industria. In occasione dell'Esposizione e della nostra partecipazione ad essa si svolgerà un avvenimento importantissimo destinato a rafforzare nei nostri connazionali d'America l'orgoglio di essere italiani. Nel punto più prossimo al luogo dove ammarò la centuria alata di Balbo che compì l'epica impresa, verrà eretta la colonna donata dal Duce alla città di Chicago.

Il [illegible]a d'Aosta alla seduta plenaria [illegible]l Congresso geografico

CAGLIARI, 1

[illegible]mane S. A. R. il Duca d'Aosta [illegible]ervenuto alla solenne seduta plenaria del XII Congresso nazionale di [illegible]afia cui hanno presenziato inoltre tutte le autorità locali. Di fronte all'Università, sede del congresso, erano schierati reparti della Milizia universitaria, del «Guf», di Giovani Fascisti e di Avanguardisti dietro ai quali si ammassava una folla immensa di popolo che ha accolto il Principe con vibranti acclamazioni.

L'omaggio di Cagliari al Principe

Al suo ingresso nell'aula magna, il rappresentante dell'Augusto Sovrano è stato accolto da una nuova prolungata manifestazione. Il Podestà di Cagliari ha pronunciato un discorso in cui ha messo anzitutto in rilievo la profonda, indefettibile devozione di Cagliari e dei sardi tutti per la Casa Savoia, dicendo tutto l'orgoglio dell'isola di accogliere il valoroso figlio dell'Invitto Condottiero della III Armata. Egli ha consegnato quindi al Principe la prima copia del volume «Forma Caralis», che è un'artistica dimostrazione del meraviglioso sviluppo di Cagliari attraverso i secoli. Dopo brevi parole del Rettore Magnifico, il quale ha ricordato il benevolo interessamento di tutti i Sovrani e Principi sabaudi per l'Ateneo cagliaritano, si alza a parlare il presidente del Congresso.

S. E. Zoli, dopo aver inviato il saluto reverente del Congresso a S. M. il Re, a S. A. R. il Duca d'Aosta e al Capo del Governo, ringrazia le amministrazioni statali e locali e tutti gli enti e le persone che hanno contribuito alla preparazione e all'organizzazione di queste solenni assisi nazionali dei geografi italiani. Rileva che la scelta della sede per l'attuale riunione è stata ispirata dal proposito di dare a molti geografi italiani l'occasione di gettare un fuggevole sguardo sulle regioni sarde, per invogliarli a meglio conoscerle, per incitarli ad approfondirne l'esame e lo studio ed a farle meglio conoscere ai giovani allievi delle scuole continentali e dalla speranza che questo primo fuggevole contatto valga ad accrescere il contributo degli studiosi sardi. Tratta quindi in rapida sintesi delle caratteristiche geografiche generali dell'isola, osservando che ai suoi pregi naturali la Sardegna aggiunge nell'animo dei combattenti italiani l'altissimo merito di essere la patria della Brigata Sassari, nome che ormai non indica più una località particolare, ma è divenuto il simbolo del mirabile eroismo di tutti i sardi che hanno inondato del loro sangue più generoso tutti i campi di battaglia della grande Patria comune.

Aggiunge che anche la scelta della sede di questo congresso è una riprova dell'affettuoso interessamento dell'Italia rinnovellata a questa sua salda sentinella avanzata nel mare di Ponente, ed ai suoi vitali problemi di indole economica e sociale, strettamente connessi con le condizioni fisiche della regione. E, dopo aver rilevato la somma importanza e la necessità imprescindibile delle conoscenze geografiche nella soluzione dei maggiori problemi politici e sociali degli Stati moderni, e specialmente dell'Italia, il presidente del congresso così conclude:

Alba d'un periodo di splendore

«La storia di Roma e delle nostre gloriose repubbliche marinare dimostra chiaramente come i periodi più fulgidi di potenza, di espansione e di civiltà di un popolo siano contrassegnati da singolare fervore negli studi geografici e da potente impulso nell'attività esploratrice e marinara. E, come io credo che noi abbiamo la ventura di assistere all'alba radiosa di uno di questi periodi di splendore ricorrenti nella storia del nostro popolo, così penso che l'attività e l'opera dei geografi d'Italia, dei suoi viaggiatori, dei suoi marinari, dei suoi avieri, debba essere largamente favorita, saggiamente ordinata, accortamente guidata, fortemente intensificata per renderla sempre più utile allo sforzo e alle mete della Nazione.

Con questa visione complessa e confortante dell'attuale momento della nostra vita nazionale e dell'utilità pratica dei nostri studi e delle nostre ricerche al fine supremo della prosperità e della grandezza della Patria, mi è grato di aprire, nel nome Augusto di S. M. il Re, i lavori del 12.o Congresso geografico italiano».

Vivissimi prolungati applausi salutano le parole di S. E. Zoli, dopo di che il Congresso inizia i suoi lavori, che vengono seguiti con viva attenzione ed interesse da S. A. R. il Duca d'Aosta. Si svolgono parecchie relazioni, fra cui quella sulla civiltà protosarda, sui serbatoi idrici artificiali della Sardegna, sui lavori pubblici e sulle opere di bonifica dell'isola.

Più tardi S. A. R. il Duca d'Aosta ha ricevuto al Circolo degli ufficiali l'omaggio delle Forze Armate. Quindi, traversando la città fra entusiastiche acclamazioni di una enorme folla, si è recato al palazzo del Provveditorato alle opere pubbliche, ad assistere alla sfilata della storica e caratteristica processione di S. Efisio, cui partecipano pittoresche cavalcate, rappresentanti la cavalleria dell'Esercito sardo e la confraternita del Santo. Nella vastissima piazza del Carmine, gremita di diecine di migliaia di persone, l'Augusto Principe, che era attorniato dal Prefetto, dal Podestà, dall'Arcivescovo e da numerose altre autorità, è stato fatto segno al suo apparire al balcone, a commoventi, vibranti manifestazioni di popolo. Dopo il passaggio del pittoresco corteo la folla ha rinnovato entusiastiche acclamazioni all'indirizzo del Principe ed a Casa Savoia.

La produzione di elettricità in aumento
Un telegramma al Duce

ROMA, 1

Al Capo del Governo è pervenuto da Milano, dal presidente della «Unfiel», il seguente telegramma:

«Sono lieto segnalare che secondo le statistiche dell'«Unfiel» l'energia elettrica prodotta nel mese di marzo 1934 XII ammonta a 991 milioni di kilowatt ora contro 884 milioni del marzo 1933, con un incremento del 12 per cento. Dal 1.o gennaio la produzione censita è di 2832 milioni di kilowatt ora contro 2.582 del primo trimestre 1933, con un incremento del 9.65 per cento. *Motta*».

I lavori del Congresso del latte

ROMA, 1

Le sette sezioni del Congresso internazionale del latte hanno iniziato i loro lavori a Palazzo Margherita messo a disposizione del commissario della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori. Nella terza sezione, che tratta i problemi dell'industria, del commercio del latte e dei suoi derivati, il relatore generale gr. uff. ing. Ferrari, presidente della Federazione nazionale dell'industria del latte, parla sulle trasformazioni industriali del latte e l'utilizzazione del sottoprodotto dell'industria lattifera. Descrive la situazione generale tecnica dell'industria del latte in Italia dando l'elenco della maggior parte dei formaggi fabbricati nonchè di tutti i sottoprodotti ricavati dal latte. Riconoscendo la grande importanza che la maggiore utilizzazione dei sottoprodotti del latte ha nel bilancio economico delle aziende, fornisce ampie notizie sulle prove fatte da tecnici italiani, francesi e tedeschi allo scopo di migliorare il rendimento del siero del latte magro e di usare i relativi sottoprodotti dell'alimentazione dei suini e dei vitelli.

Sul tema commercio del latte e dei suoi derivati il relatore generale Pier Danelli, presidente del Comitato tecnico nazionale del commercio grossista dei prodotti caseari, riassume le relazioni presentate dai vari relatori ed auspica che le eccessive limitazioni di ordine internazionale vengano a cessare per dare maggiore possibilità di sviluppo alla meravigliosa produzione lattifera e alle conseguenti correnti di traffico fra i vari Paesi.

Le onoranze nazionali a Pacinotti

PISA, 1

Il 23 maggio, a cura del Comitato provinciale della Confederazione nazionale professionisti ed artisti di Pisa, auspice il Sindacato nazionale fascista degli ingegneri, avranno luogo le onoranze nazionali ad Antonio Pacinotti. Le personalità più eminenti della politica, della scienza e della coltura italiana compongono il Comitato nazionale che è presieduto da S. E. Marconi. Per il giorno delle onoranze l'Associazione elettrotecnici italiani convocherà in Pisa il maggior numero dei suoi soci, e il Sindacato nazionale fascista ingegneri vi adunerà i Direttori dei Sindacati provinciali e tutti gli iscritti all'organizzazione.

L'estrazione dei premi da 100 mila lire per i Buoni novennali 1943

ROMA, 1

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono state eseguite le operazioni di sorteggio dei dieci premi di lire 100.000 assegnati a ciascuna delle serie A, B, C, D, E, F e G dei Buoni del Tesoro novennali 4 per cento 1943 per la scadenza 15 agosto 1934-XII.

Tali premi sono stati assegnati:

Per la serie A: ai Buoni numeri 5.754 263.160 277.889 343.614 416.784 544.018 826.210 1.090.464 1.401.759 1.898.200.

Per la serie B: ai Buoni numeri 56.403 497.135 698.455 798.305 980.519 1.293.101 1.440.403 1.524.521 1.645.687 1.999.709.

Per la serie C: ai Buoni numeri 528.826 630.622 989.782 1.218.137 1.435.128 1.500.777 1.551.456 1.676.931 1.726.061 1.817.509.

Per la serie D: ai Buoni numeri 374.989 567.648 1.130.122 1.263.594 1.302.640 1.547.787 1.588.863 1.741.643 1.760.226 1.892.902.

Per la serie E: ai Buoni numeri 34.454 63.512 385.383 661.431 686.956 705.982 869.648 1.329.919 1.623.091 1.851.268.

Per la serie F: ai Buoni numeri 25.215 46.079 1.077.171 1.172.177 1.330.208 1.449.684 1.486.711 1.577.043 1.851.177 1.904.641.

Per la serie G: ai Buoni numeri 42.074 112.266 305.684 421.135 825.231 1.342.149 1.621.660 1.723.484 1.749.949 1.937.612.

Al fine di dare l'elenco completo dei dodici premi assegnati a ciascuna delle dette serie si ripetono i numeri dei Buoni vincitori dei premi di lire un milione e di lire 500.000 estratti a Piazza Venezia il 20 aprile 1934-XII:

Serie A: lire un milione Buono numero 1.698.297; lire mezzo milione Buono numero 1.935.795.

Serie B: lire un milione Buono numero 529.722; lire mezzo milione Buono numero 1.783.191.

Serie C: lire un milione Buono numero 1.731.550; lire mezzo milione Buono numero 1.363.729.

Serie D: lire un milione Buono numero 682.466; lire mezzo milione Buono numero 31.098.

Serie E: lire un milione Buono numero 15.449; lire mezzo milione Buono numero 253.919.

Serie F: lire un milione Buono numero 1.001.547; lire mezzo milione Buono numero 306.730.

Serie G: lire un milione Buono numero 557.390; lire mezzo milione Buono numero 654.534. (Stefani)

S. E. Starace riceve i dirigenti della Federazione dell'escursionismo

ROMA, 1

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto oggi, a Palazzo Littorio, i dirigenti della Federazione italiana dell'escursionismo, riunitisi per il 14.o rapporto. Il direttore generale del Dopolavoro, che accompagnava i delegati di zona, dopo aver riferito sui risultati conseguiti dalla Federazione nella stagione invernale, ha sottoposto alla approvazione di S. E. Starace il programma dell'attività estiva ed autunnale, che comprende circa 1000 manifestazioni, tra cui campeggi estivi, una settimana del Ferragosto, le prove per il conseguimento dei brevetti ciclistici e podistici ed alcune manifestazioni a carattere popolare da effettuarsi nella provincia di Bolzano. Il Segretario del P. N. F. ha approvato il programma di massima presentatogli, ha impartito le direttive per l'attuazione di esso e si è compiaciuto con tutti i dirigenti per l'attività veramente lodevole che la Federazione continua a svolgere.

Il decreto sul nuovo contingente di naviglio da demolire

ROMA, 1

Il Ministro delle Comunicazioni ha presentato alla Camera un disegno di legge per la conversione in legge del decreto relativo all'assegnazione di un nuovo contingente di naviglio da carico da demolire.

Nella sua relazione il Ministro delle Comunicazioni ricorda che, con i decreti 13 novembre 1931 e 22 luglio 1932 e con la legge 13 aprile 1933 furono successivamente assegnati tre contingenti ciascuno di 200.000 tonnellate di stazza lorda di naviglio mercantile da carico a scafo metallico da destinare alla demolizione con la concessione del compenso nella misura unitaria di lire 25 per tonnellata di stazza lorda.

Esaurito il terzo contingente è sorta la necessità di prorogarlo ancora per una eguale aliquota, allo scopo di agevolare gli armatori di navi nazionali di carico nel continuare a liberarsi con attenuate perdite finanziarie delle navi che permangono disarmate nei porti senza speranza di essere rimesse in esercizio, date le condizioni di deperimento in cui si trovano per la lunga inoperosità e le loro caratteristiche tecniche dipendenti dall'età e dalla struttura, non più adatte alle attuali esigenze del traffico.

La relazione rileva poi che, per esigenze di bilancio il premio è stato ridotto da lire 25 a lire 22 per tonnellata di stazza lorda e che la relativa spesa di lire 4.400.000 sarà prelevata anche questa volta come le precedenti da fondi stanziati già in bilancio e precisamente da quelli destinati ai premi di costruzione, che presentano in questo momento sufficiente margine per tale storno.

Successo di Petrolini a Berlino

BERLINO, 1

Ha qui iniziato un breve corso di recite straordinarie Ettore Petrolini, ottenendo un vivo successo di pubblico e di critica, che è unanime nel riconoscere l'eccezionale qualità dell'attore italiano. Hanno assistito alla rappresentazione l'Ambasciatore col personale dell'Ambasciata, numerosi connazionali ed un folto pubblico.

Vittorio e Bruno Mussolini visitano la Fiera di Milano

MILANO, 1

Sabato scorso sono giunti a Milano i figli del Duce Vittorio e Bruno. Durante la giornata e nella giornata successiva essi hanno visitato minutamente la Fiera insieme col direttore del *Popolo d'Italia* Vito Mussolini e con alcuni amici, interessandosi di parecchi padiglioni e più specialmente del padiglione dello sport e del salone dell'automobile. Nella giornata di oggi, sempre in compagnia del cugino, i due figli di S. E. il Capo del Governo hanno visitato guidati dall'on. Boidi, segretario del «Guf» milanese, gli uffici adibiti all'organizzazione dei Littoriali, lo Stadio civico, l'idroscalo e la nuova piscina coperta di via Lazzaretto. In serata Vittorio e Bruno Mussolini sono partiti per Roma.

Il sen. Conti succede al dott. Pirelli alla presidenza della sezione della C. C. I.

ROMA, 1

Si è riunita oggi l'assemblea della sesione italiana della Camera di commercio internazionale alla quale hanno prtecipato le rappresentanze dei grandi organismi economici nazionali. Il presidente dott. Alberto Pirelli ha comunicato di non potere, in seguito alle sue molteplici occupazioni, continuare a mantenere la presidenza. Su sua proposta è stato acclamato presidente il sen. Conti. Il dott. Pirelli è stato nominato per acclamazione presidente onorario. A vicepresidenti sono stati nominati il gr. uff. Agnelli e gli onorevoli Bianchini, Borriello, Lantini.

Infine sono stati coperti alcuni posti vacanti del consiglio direttivo che rimane così costituito. On. Benni, comm. Boccadifuoco, on. Cao di San Marco, on. Caprino, on. Corni, gr. uff. De Mersier, on. Donzelli, on. Gorio, prof. Guarnieri, gr. uff. Moresco, on. Muzzarini, gr. uff. Mylius, on. Olivetti, on. Racheli, gr. uff. Rava, gr. uff. Segrè, gr. croce Targetti.

Il Giappone e i diritti delle Potenze in Cina
L'atteggiamento del Governo americano
precisato in una comunicazione ufficiale

LONDRA, 1

A seguito delle dichiarazioni fatte ieri da Simon alla Camera dei Comuni e degli schiarimenti che il Governo di Tokio ha dato anche agli Stati Uniti, l'incidente della nota dichiarazione nipponica che sembrava minacciare l'integrità della Cina è ora considerato virtualmente chiuso tanto a Londra che a Washington e a Tokio.

Tokio e il rispetto dei trattati

Il Ministero degli Esteri giapponese ha diramato oggi un sommario delle precisazioni che sono state date all'Ambasciatore di Inghilterra e a quello degli Stati Uniti a Tokio, sommario che è pressochè identico al riassunto fatto ieri da Simon alla Camera dei Comuni. In sostanza il Giappone ha versato molta acqua nel proprio vino ed ha dato assicurazioni circa la politica della porta aperta in Cina e all'adempienza delle sue obbligazioni internazionali come uno dei firmatari del trattato delle nove Potenze firmato a Washington nel 1922.

In complesso l'opinione pubblica britannica approva l'atteggiamento di Simon che con molto tatto è riuscito ad ottenere dal Giappone adeguate assicurazioni circa l'indipendenza e l'integrità della Cina. Si osserva tuttavia che il Giappone, pur avendo fatto macchina indietro, non ha smentito quello che originariamente era stato detto da un portavoce di quel Governo, ma si è limitato a chiarire le sue intenzioni e ad attenuare la disastrosa impressione che era stata provocata nel mondo occidentale.

Anche oggi rimane nelle capitali dell'Occidente una impressione confusa che male dissimula una certa apprensione; ma dal punto di vista diplomatico l'incidente, come si è detto, è considerato chiuso dalle due Potenze che hanno maggiori interessi in Cina, e cioè dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti.

Nel comunicato odierno alla stampa, il Governo nipponico rende noto che Hirota, rispondendo agli Ambasciatori britannico e americano, ha semplicemente riaffermato il punto di vista che il Giappone non può ignorare quelle iniziative che possono minacciare la pace e l'ordine in Cina a causa della sua speciale posizione geografica: «in conseguenza esso non può rimanere semplice spettatore di una qualsiasi terza Potenza che svolgesse o promuovesse iniziative della natura suddetta, intonando le sue relazioni con la Repubblica cinese a scopi prettamente egoistici».

Hirota ha però riconfermato l'intenzione del Giappone di tenere fede agli impegni assunti nei trattati delle nove Potenze e di astenersi dall'interferire nei legittimi diritti da essi trattati derivanti agli altri firmatari. A tale riguardo al Ministero degli Esteri giapponese si dichiara che le dichiarazioni di Cordell Hull a Washington «sono sostanzialmente soddisfacenti», perchè la insistenza del Segretario di Stato degli Stati Uniti, nel voler che nessuna terza Potenza imponga la sua volontà sulla Cina, si accorda che il punto di vista espresso da Hirota.

Si ha da Washington che il Dipartimento di Stato comunica: «L'Ambasciatore americano al Giappone, su istruttoria del Dipartimento di Stato, ha visitato il 29 aprile il Ministro giapponese degli Esteri e gli ha fatto delle comunocazioni la cui sostanza è la seguente: Le recenti indicazioni dell'atteggiamento del Governo giapponese nei riguardi dei diritti e degli interessi del Giappone e degli altri Paesi in Cina e in connessione con la Cina son venute da fonti così autorevoli da escludere la possibilità di ignorarle e da rendere necessario per il Governo americano, aderendo alla tradizione di franchezza che ha prevalso nelle relazioni fra esso ed il Governo giapponese, riaffermare la posizione degli S. U. circa le questioni dei diritti e degli interessi in parola.

Il comunicato americano

Le relazioni degli S. U. con la Cina sono regolate così come lo sono quelle con il Giappone e con gli altri Paesi dai principi generalmente accettati del diritto internazionale ed alle stipulazioni dei trattati di cui gli S. U. sono parte contraente. Gli S. U. hanno nei riguardi della Cina certi diritti e certi obblighi. Inoltre sono associati con la Cina o con il Giappone o con ambedue, insieme con certi altri Paesi, in trattati multilaterali riferentisi ai diritti ed agli obblighi nell'Estremo Oriente ed un grande trattato multilaterale di cui praticamente tutti i Paesi sono parte. I trattati possono essere legalmente modificati o dichiarati decaduti solo mediante una procedura prescritta o convenuta di comune accordo tra i firmatari.

Negli accordi e nelle relazioni internazionali degli S. U. il Governo americano cerca di essere debitamente sollecito dei diritti, degli obblighi e dei legittimi interessi degli altri Governi ed esso attende da parte degli altri Governi la dovuta considerazione dei diritti, degli obblighi e dei legittimi interessi degli S. U. Nell'opinione del popolo americano e del Governo americano nessuna Nazione può giustamente, senza il consenso delle altre Nazioni aventi parte in causa, tentare di imporre la sua volontà in situazioni nelle quali sono impegnati diritti, obblighi e legittimi interessi di altre Nazioni sovrane. Il Governo americano ha dedicato tutti i suoi sforzi alla politica di buon vicinato e continuerà ad attuare praticamente tale politica sia singolarmente sia in armonia con gli altri Governi».

Il concorso ippico a Roma
Bella prova di Starace fuori gara

ROMA, 1

Le tribune sono gremite anche per la quarta giornata del concorso ippico internazionale. Prima che la riunione abbia il suo inizio ufficiale, scende in pista fuori gara un concorrente d'eccezione: l'on. Starace. Il gerarca compie un corretto percorso e riscuote alla fine numerosi applausi. La riunione ha quindi il suo inizio col Premio Gianicolo, di cui ecco i risultati:

1.o gruppo: 1) Maggiore Olivieri su «Guido d'Arezzo», percorso netto in 1'43" 4/5. 2.o gruppo: 1) Centurione Kechler su «Melton», percorso netto in 1'46" 3/5. 3.o gruppo: 1) Maggiore Morigi su «La mi carezza», 3 penalità, in 3'59" 4/5.

Nel campionato Amazzoni (categoria di precisione, per il quale era in palio una coppa Challenge offerta da S. A.R. la Principessa di Piemonte) quattro concorrenti soltanto hanno compiuto nella prima prova il percorso netto. Ripetuto il percorso con ostacoli rialzati, si è avuta la seguente classifica: 1) Baronessa Misco (Italia) su «Fiordaligi», 4 penalità in 1'48" 4/5; 2) Signora Cacciandra (Italia) su «Brick», 4 penalità in 1'53" 4/5; 3) Baronessa Hasselbach (Danimarca) su «Atlante», 8 penalità in 1'59" 3/5; 4) Signorina Hasselbach (Danimarca) su «Graciussen», 18 1/2 penalità in 2'19" 3/4. Il concorso continuerà domani con il Premio dell'Urbe.

Una necropoli scoperta a Velletri

ROMA, 1

Nella vicina Velletri in seguito a lavori che andavano eseguendo nei loro poderi situati nella parte orientale dell'Artemisio, alcuni contadini rinvenivano numerosi oggetti di grande valore archeologico. Avuta notizia di questi rinvenimenti, il R. Ispettore dei monumenti faceva iniziare accurati scavi che portavano alla scoperta di una importante necropoli. La necropoli è situata nella località «Vallone», poco distante dall'antica Via latina. I due scavi distano l'uno dall'altro circa 300 metri. Le tombe sono state trovate a metri 0.70 e a metri 1 di profondità.

20.000 regali saranno in palio, oltre 3 premi fastosi, alla Pesca miracolosa al Teatro Verdi dal 9 al 17 maggio

I premi maggiori e i minori della Lotteria di Tripoli

TRIPOLI, 1

Abbiamo già dato notizia dell'ammontare dei primi tre premi della lotteria di Tripoli. Aggiungeremo che ai possessori degli altri 27 biglietti toccheranno oltre 55.000 lire ciascuno. Il premio di consolazione per gli altri 80 biglietti sarebbe di 36.000 lire. Al venditore del biglietto vincente il primo premio spetteranno oltre 150.000 lire; al venditore del biglietto secondo vincente lire 75.000 e al venditore del terzo biglietto vincente lire 37.000. Ai corridori spetteranno, sempre in cifra approssimativa: al primo classificato lire 225.000; al secondo 150.000; al terzo 75.000; a tutti gli altri 450.000 lire da dividersi in parti eguali.

Si può anche approssimativamente calcolare che detratte le tasse erariali, la quota della società assuntrice della lotteria e la quota dell'A. C. di Tripoli, la Croce Rossa beneficierà di oltre due milioni, il Municipio per opere benefiche di circa 1.400.000 lire, l'Ente autonomo della Fiera di oltre 800.000 lire, il Commissariato per il turismo in Libia di oltre 200.000 lire e gli istituti di carattere coloniale di oltre 600.000 lire.

A proposito dei corridori si assicura che, oltre a Nuvolari, infortunatosi nel circuito di Alessandria, non parteciperanno alla gara lord Howe non ancora rimessosi dall'infortunio toccatogli durante la Mille Miglia e i corridori inglesi Hamilton e Richard della scuderia Witney Straight, i cui colori saranno difesi da un solo concorrente. Pertanto, se la notizia risponde a verità, la sorte ingrata del possessore del biglietto che venerdì sarà estratto e che domenica sarà associato a Nuvolari toccherà anche ai biglietti che saranno associati ai corridori iscritti predetti, che riceveranno insieme con gli altri 23 possessori di biglietti estratti la somma di 1.500.000 lire divisa in parti eguali, pari cioè a circa lire 65.200, sommetta sempre apprezzabile, anche se è svanito il sogno dei milioni.

Violenti disordini sovversivi a Pari
Barricate e conflitti nei quartieri della periferi

PARIGI, 1

La giornata è trascorsa in generale, tanto a Parigi, quanto alla periferia della capitale, senza incidenti notevoli, grazie alle eccezionali misure d'ordine prese in precedenza per la giornata odierna. Una particolare sorveglianza era stata infatti predisposta in certi punti strategici come alle porte della vecchia cinta fortificata di Parigi per impedire che le colonne dei dimostranti penetrassero in città, dinanzi alle centrali elettriche e telegrafiche, lungo le strade ferrate, nelle stazioni. I locali dove dovevano tenersi i comizi erano egualmente sorvegliati da reparti armati.

Il fallimento dello sciopero

L'ordine di sciopero, lanciato dai comunisti, non è stato seguito nè dai caffè, nè dagli addetti ai servizi pubblici, nè dai negozi. I trasporti, tanto quelli ferroviari sotterranei, quanto gli autobus e i tram hanno funzionato regolarmente. Ugualmente si è lavorato negli uffici postali e telegrafici come nelle case di commercio. Su un totale di 30.000 addetti ai servizi pubblici nella regione parigina, gli scioperanti sono stati 400; su un totale di 380.000 operai e impiegati nelle industrie e nel commercio privati, sempre nella regione parigina, le astensioni dal lavoro sono ammontate a 74.000 di cui 40.000 circa determinate dalla decisione degli industriali di non aprire quest'oggi i loro stabilimenti.

L'astensione dal lavoro è stata invece notevole in qualche manifattura o stabilimento dello Stato, come la manifattura tabacchi e la stamperia del giornale ufficiale e in alcuni stabilimenti industriali privati. Il Governo aveva dato ordini severi perchè la libertà di stampa venisse rispettata.

Alla fine della mattinata circa 150 guardie rosse erano state arrestate per attentati alla libertà di lavoro. Fra esse si trovava anche il deputato comunista Monjauvis. Un altro intervento della polizia ha portato all'arresto del vice-sindaco di Saint-Denis che incitava dei ragazzi iscritti alle cosiddette «guardie rosse giovanili» a percuotere i compagni che volevano andare alla scuola..

Le manifestazioni indette dai socialisti e dai comunisti si sono svolte senza incidenti, data la presenza delle forze di polizia scaglionate nelle vicinanze e dato lo scarso entusiasmo dei dimostranti. Tuttavia alla fine di un comizio comunista in una località vicina al bosco di Vincennes un centinaio e più di sovversivi ha tentato di arrestare gli autobus ed i tram ed hanno tenuto testa alle forze di polizia che cercavano di disperderli. Sono stati esplosi circa cinquanta colpi d'arma da fuoco e i sovversivi, dopo aver cercato di erigere una barricata, hanno disfatto il selciato per far cadere una gragnuola di pietre sugli agenti. I disordini si sono prolungati qualche tempo, dando luogo a zuffe numerose tra polizia e dimostranti.

Sommossa in un quartiere operaio

I disordini si sono ripetuti poi con maggiore intensità in serata a partire dalle 19. Un gruppo di 400 comunisti, quasi tutti abitanti ad Alfortville, si rifugiavano nelle case operaie di Via Veron e accumulavano materiali per la costruzione di una barricata. Un commissario di polizia, a capo di un centinaio di agenti, cercava di disperdere i comunisti, ma non poteva penetrare nel groviglio delle case operaie di cui i comunisti sorvegliavano gli ingressi, lanciando sulla forza pubblica ogni sorta di proiettili. Il commissario veniva ferito e rimanevano contusi pure alcuni agenti.

Venivano allora chiesti rinforzi e fatte evacuare le case limitrofe al quartiere stesso assediato. Si temeva che l'assedio dovesse prolungarsi per tutta la notte, ma verso le 23 il Sindaco di Alfortville riusciva ad ottenere dai manifestanti che abbandonassero la piazzaforte improvvisata dopo aver disfatto essi stessi la barricata costruita.

Mentre si calmavano gli incidenti di Alfortville, l'attività notturna dei sovversivi si sviluppava con maggiore intensità fino a prendere l'aspetto di una vera piccola sommossa nel 13.o circondario di Parigi, in un gruppo di case operaie denominate «Giovanna d'Arco». Ivi, verso le 22, i sovversivi si davano alla caccia delle auto pubbliche per punire gli autisti che non avevano aderito allo sciopero. Quattro auto pubbliche venivano così danneggiate e gli autisti e i passeggeri feriti più o meno gravemente.

La polizia interveniva per arrestare i perturbatori, ma nel frattempo i sovversivi avevano disfatto il selciato e costruito una barricata, rifugiandosi poi nelle case circostanti in modo che le prime forze di polizia giunte poi erano accolte a colpi d'arma da fuoco sparati dalle finestre e da una gragnuola di pietre lanciate da individui nascosti dietro le barricate.

300 sovversivi assediati

La polizia doveva ritirarsi e porsi rapidamente al sicuro perchè il fuoco dei sovversivi infatti aveva ferito diversi agenti fra cui uno gravemente al ventre. I sovversivi erano armati di carabine e di rivoltelle automatiche. Altre forze di polizia sono state chiamate sul posto, ma anche queste hanno dovuto limitarsi a stringere d'assedio il quartiere operaio così che i sovversivi continuavano a far fuoco sugli agenti. Il direttore della polizia municipale Guichard tentava di avanzare verso i rivoltosi per indurli ad arrendersi ma veniva fatto segno ad una raffica furiosa di colpi d'arma da fuoco e per puro caso non è rimasto colpito.

Verso l'una i sovversivi erano ancora accerchiati, ma la polizia era tuttora nell'impossibilità di avvicinarsi alle case occupate dai comunisti anche perchè, dopo aver cosparso di petrolio la barricata stessa, vi avevano appiccato il fuoco. Alle 2 del mattino l'assedio alle case operaie occupate dai sovversivi continuava ancora. I comunisti appostati dietro la barricata che sbarra la via Nazionale all'altezza delle case operaie «Giovanna d'Arco» e dietro le finestre degli stabili da loro invasi con grande terrore delle famiglie che li occupano, facevano fuoco ad ogni tentativo della forza pubblica di accostarsi.

Si calcola che la barricata e le case sieno occupate da almeno 200 o 300 sovversivi. Fino a quest'ora sono state sparate parecchie centinaia di colpi di arma da fuoco e specialmente di fucile, di cui quasi tutti i rivoltosi sono forniti. Il Prefetto di polizia si è recato sul luogo per assumere il comand[illegible] servizio d'ordine ed ha deciso di [illegible]rere ai gas lagrimogeni. Il pers[illegible] apposito è stato inviato sul posto [illegible]visto di tutto il materiale: bomb[illegible]grimogene, scudi, corazze ecc. La [illegible]lizia attende le prime luci dell'alba [illegible] poter esplicare le operazioni e [illegible] i sovversivi.

Deputato complice dei "gangst
arrestato a Chicago

CHICAGO

Uno dei più grandi scandali [illegible] degli Stati Uniti è stato oggi ri[illegible] con l'arresto del deputato MacLa[illegible] republblicano del Michigan, per [illegible] conniversa con alcune delle più [illegible] associazioni di «gangsters» del [illegible] West che fino ad oggi ha goduto [illegible] influenza politica eccezionale. Poc[illegible] dopo gli agenti della polizia fe[illegible] hanno arrestato anche il figliu[illegible] MacLaughlin.

Secondo informazioni del Dipart[illegible]to di Stato, egli ha confessato [illegible] ricevuto parte dei prezzi di risca[illegible] banchiere Bremer di St. Paul, il [illegible]pimento rinnovò la campagna di [illegible]gnazione della stampa di tutta la [illegible]federazione per il ripetersi di tal[illegible]ti. Sembra anche certo che MacL[illegible]lin e il filiuolo siano stati in co[illegible] contatto con la banda di Dillinger [illegible] altri pericolosissimi «gangsters» mandanti dei più vergognosi ri[illegible] di altri gravi reati commessi in [illegible] di ricche personalità degli Stati [illegible] occidentali. *(United Press).*

Rubin e Waller battono di [illegible]
il record Australia-Londr

LONDRA

Gli aviatori australiani Rubin e [illegible]ler hanno atterrato all'aeroport[illegible] Lympne presso la City stasera al[illegible] 18.50 in una densissima nebbia. [illegible] affermano di aver battuto di no[illegible] e mezza il primato Australia-L[illegible] stabilito tempo addietro dai c[illegible] Mollison essendo partiti da Port [illegible]win il 23 aprile scorso. Avrebbero ciò compiuto il percorso in soli [illegible] giorni e 12 ore.

Gli ammiratori donano a Mari
una veloce automobile

TORINO

Amici e ammiratori di Filippo [illegible]maso Marinetti si sono raccolti [illegible] Torino per offrire con una cerimon[illegible]tima al poeta della civiltà mec[illegible] creatore del futurismo una «Ardita [illegible]lindri» degna e rombante esaltazio[illegible] poeta appunto di questa civiltà [illegible]rizzata. La consegna della bell[illegible] macchina ha avuto luogo su la pi[illegible]rea dello stabilimento Fiat al Lin[illegible] Attorno a Filippo Tommaso Ma[illegible] abbiamo notato S. E. Ettore Rom[illegible] e molti altri scrittori e poeti.

Nel salone a pianterreno della [illegible] luogo di convegno per salire sulla [illegible]nerea, il poeta fu cordialmente [illegible] dal senatore Agnelli. La folla [illegible] mobili e torpedoni si è quindi [illegible]tata sulla pista aerea dove una ma[illegible] «Ardita» di colore azzurro cobalto [illegible]tata da un grande asso della [illegible] Felice Nazzaro attendeva il poet[illegible]

Umberto Notari ha fatto la co[illegible] dell'automobile a Marinetti a no[illegible] tutti gli scrittori e artisti d'avan[illegible]dia. Filippo Tommaso Marinetti [illegible]lutato e ringraziato amici vicini [illegible]tani con una brillante e incisiva im[illegible]visazione.

Moltissimi calorosi applausi han[illegible]lutato le brillanti parole del po[illegible] quale con Nazzaro al volante ha [illegible]dato la sua «Ardita» in un veloc[illegible] giro della pista aerea.

NOTIZIE BRE

La sterlina ha chiuso alla Borsa [illegible] York a 5.11125.

Roosevelt ha comunicato al Congr[illegible] ordine esecutivo che abolisce la ca[illegible] custode delle proprietà non reclama[illegible] stranieri ed incorpora l'ufficio nel [illegible]ro della Giustizia.

Bollettino meteorolog

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del
Trieste	760.5	27	16	½ cop., legg. m
Roma	759.7	27	15	ser., legg. mos
Torino	760.7	21	11	coperto
Milano	759.3	21	10	¾ coperto
Genova	759.4	20	14	cop., legg. m
Venezia	759.7	25	15	¾ cop., legg. m
Firenze	755.8	26	13	¾ coperto
Ancona	760.0	22	15	¾ cop., legg. m
Bologna	760.7	23	10	coperto
Napoli	758.5	25	12	½ cop., legg. m
Taranto	761.0	22	13	ser., legg. mos
Palermo	759.0	27	14	ser., legg. mos
Catania	759.8	24	12	¼ cop., legg. m
Cagliari	760.9	21	11	½ cop., legg. m
Tripoli	756.4	26	15	coperto, mos
Messina	759.6	23	16	ser., legg. mo
Trento	762.0	25	7	½ coperto
Fiume	760.7	23	12	¾ cop., legg. m
Bari	761.2	24	10	½ cop., legg. m
Sanremo	756.5	22	14	cop., legg. m
Bengasi	760.0	22	14	¼ cop., legg. m
Rodi	759.6	24	18	ser., legg. mo

(Osservazioni del 30 aprile 1934-XII)

Previsioni del tempo. «Situazione: La depressione apparsa ieri sull'Isla[illegible] è alquanto estesa ed influenza [illegible] nord-occidentale; deboli nuclei depre[illegible]ri si hanno sul Golfo di Guascogna, [illegible] Germania, sul basso Marocco e sulla [illegible] Permane l'area di alta pressione del[illegible]sia, con debole cuneo sulla penisola [illegible]nica.

Probabilità: Sulla Val padana e sul versante tirrenico ancora cielo prev[illegible]mente nuvoloso, con qualche piogge[illegible] sulle rimanenti regioni tempo genera[illegible]te buono con irregolari annuvolamenti [illegible] le ore calde, alquanto più densi [illegible]lia. Venti deboli in prevalenza ori[illegible] sull'alta Italia, predominio di brezze [illegible]trove. Temperatura pressochè stazio[illegible] mare poco mosso o mosso.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'efficienza dell'Armamento giuliano
l'attività della Federazione Armatori

Si ha avuto luogo l'assemblea generale della Federazione fascista degli armatori dell'Adriatico Orientale e delle dipendenti associazioni di primo grado. Presenti i consiglieri delle tre organizzazioni al completo con i rispettivi presidenti gr. uff. cap. Antonio N. Cosulich e Giuseppe F. Gerolimich.

Il gr. uff. Antonio Cosulich, che presiedeva l'assemblea, resosi interprete della riconoscenza e del cordiale plauso di tutto l'armamento per S. E. Giovanni Vespala, per quanto egli ha fatto per durante i sette anni in cui è stato a capo dell'organizzazione centrale armatoriale, e rivolto un augurale a S. E. l'on. Giovanni Cao di San Marco, commissario della Confederazione — comunica che S. E. il Prefetto non ha potuto intervenire all'assemblea per precedenti impegni e lo ha incaricato di esprimere agli armatori giuliani, la cui attività coincide con i maggiori interessi del nostro porto e del nostro traffico, il suo cordiale saluto assicurando che egli, giorno per giorno, spera in questo momento di difficoltà e di migliori attese, ne segue l'opera tenace e disciplinata alle direttive del Governo fascista. Anche il Segretario federale del P. N. F. ha espresso al presidente il suo vivo plauso e il sentito ringraziamento, per il costante, generoso appoggio dall'armamento giuliano in ogni evenienza, dato alle varie iniziative del Partito ed in ispecie alle Opere Assistenziali.

Il gr. uff. Antonio Cosulich passa quindi in rassegna i più notevoli avvenimenti che hanno relazione con la Marina Mercantile e, dopo aver scorso alcuni dati statistici più significativi per l'andamento di questa vitale industria, così ne riassume la situazione:

Le condizioni della Marina Mercantile continuarono a risentire, anche nel 1933, le conseguenze della crisi economica che travaglia tutto il mondo. Anzi alcuni aspetti esse risultarono esasperate per la politica di protezione seguita dai vari Stati nonchè per il deprezzamento del dollaro che a sua volta si ripercosse sulla già deprezzata sterlina.

L'incremento dei traffici

Certamente a tali circostanze che devesi attribuire lo sfavorevole andamento dei traffici i quali non si avvantaggiarono per niente della ripresa economica che, specialmente nel secondo semestre andò delineandosi in misura abbastanza notevole. Le statistiche sul movimento delle navi e sulla quantità di carico, da queste trasportato attraverso i canali di Suez e di Panama, dimostrano come esse sieno aumentate rispetto all'anno precedente del 16 e rispettivamente del 13 per cento, mentre anche il traffico passeggeri ha avuto nel 1933 in qualche settore un notevole incremento numerico. Tali miglioramenti non portarono però gli sperati vantaggi perchè invece ne risentì la depressione verificatasi nei prezzi del trasporto passeggeri e merci per effetto del succennato deprezzamento delle due monete che avevano rappresentato la base aurea nel mercato mondiale e specialmente nelle contrattazioni dei noli.

I numerosi progetti elaborati finora dalle organizzazioni armatoriali dei paesi del nord Europa per migliorare la situazione attraverso l'adozione si mostrarono inattuabili e andò invece, di accordi su base internazionale, si andò delineandosi — anche presso quelle nazioni che finora avevano rigidamente sostenuto il principio contrario — la tendenza ad adottare provvedimenti a favore delle rispettive marine. Questi provvedimenti dovrebbero consistere in sussidi di navigazione a favore delle navi da carico, mentre il progetto francese prevede anche la concessione di un premio di navigazione ai servizi di linea in quanto non fruiscono già di una sovvenzione statale. Secondo il progetto inglese sarebbe concesso un aiuto anche agli armatori di navi da carico che abbiano la loro flotta in disarmo.

L'opera animatrice del Fascismo

Dal canto suo, il nostro Governo ha continuato costantemente nella sua ammirante opera animatrice e nel costante appoggio alle iniziative dell'armamento tendenti ad assicurare il prestigio della nostra bandiera sui mari e — perdurando le ragioni che hanno determinato la concessione di un premio di navigazione agli armatori di navi da carico — il provvedimento che, per quanto di natura temporanea, venne, col R. D. L. 22 dicembre 1932 n. 1956, prorogato per l'anno 1934 alle condizioni dell'anno precedente.

Nell'intento di favorire il ringiovanimento della Marina da carico, venne stanziato un ulteriore fondo di cinque milioni di lire per la concessione di un compenso di demolizione delle navi da carico. Questo provvedimento concorse a rendere possibile che nella flotta in rassegna fossero demolite 71 navi in stragrande maggioranza da carico, corrispondenti a 275.593 tonn. di stazza lorda.

Incoraggiata e sostenuta dai provvedimenti succennati e perseverando nei sacrifici imposti dalla situazione, la nostra Marina Mercantile ha potuto far fronte alle gravi difficoltà del suo compito e affermarsi brillantemente nelle più aspre competizioni.

Tutti i suoi sforzi e l'importanza dei risultati conseguiti ebbero ambito riconoscimento da parte del Duce, che, ai rappresentanti dell'armamento, riuniti in presenza di S. E. Ciano, in occasione dell'XI anniversario della Marcia su Roma, espresse con sincera commozione il suo alto riconoscimento ed il suo vivo plauso.

L'attività federale nei vari campi

L'attività della Federazione nel campo economico, in quello sindacale e della previdenza sociale si è esplicata in numerosissime riunioni e con risultati veramente notevoli conseguiti anche in grazia della pronta comprensione e dell'efficace appoggio trovati sempre presso le organizzazioni centrali e presso le autorità locali e centrali e presso i competenti Ministeri.

Con i contratti collettivi di lavoro stipulati durante l'anno si può considerare ormai disciplinata la posizione di tutte le principali società armatrici giuliane e ciò anche con la più sincera collaborazione da parte dei rappresentanti della Gente del mare i quali, pur tutelando strenuamente i giusti interessi dei loro associati, seppero tenere nel dovuto conto la difficile situazione dell'armamento. Anche la disciplina del lavoro portuale, instaurata sin dall'anno scorso con la costituzione del Consiglio del lavoro portuale e dell'Ufficio relativo, è stata costantemente oggetto di speciale attenzione da parte dell'armamento e così pure tutte quelle questioni che in generale potevano avere importanza per i traffici cui la Marina giuliana è specialmente interessata.

Le questioni riguardanti il porto di Fiume e quelle Società armatrici sono state oggetto di particolari cure come anche tutto ciò che interessa la Marina velica.

L'efficienza della Federazione

L'efficienza della Federazione si riassume nei seguenti dati: Aziende 31, navi 188; stazza S. L. 751.496; personale dipendente 9281. Velieri e motovelieri 319; tonn. S. L. 12.500; personale dipendente 1550. In totale: navi 507; tonn. S. L. 763.996; personale dipendente 10.831.

Rispetto all'anno precedente è da notarsi una diminuzione di tonn. S. L. 40.492, dovute a demolizioni e vendite di navi. Ciò malgrado il numero dei dipendenti delle società rappresentate è salito a 10.831, con un aumento di 550 persone. Tale fatto va attribuito all'entrata in esercizio delle nuove motonavi «Oceania» e «Calitea» nonchè al riarmo di varie navi da carico.

Le aziende federate eserciscono esclusivamente navi a propulsione meccanica e, dei dati sopra indicati, il loro coefficiente è: Aziende 18; navi 163; tonn. S. L. 699.353; dipendenti 8346.

Nel campo della propaganda nazionale e dell'assistenza sociale, la Federazione ha contribuito alle Opere Assistenziali del P. N. F. erogando, nel 1933, la somma complessiva di 80.000 lire, delle quali 25.000 per l'assistenza ai disoccupati durante i mesi estivi. In uno slancio immediato di solidarietà nazionale, di fronte alla barbara aggressione di Marsiglia contro marinai italiani, l'armamento giuliano per conto proprio e la Federazione, dai suoi fondi, hanno raccolto la cospicua somma di lire 54.760 a favore delle vittime.

Nel lieto evento che allietò l'Augusta Casa delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, sono state erogate lire 10.000 a favore del Centro di assistenza materna «Cristina di Savoia Aosta» istituito in quell'occasione.

Alla campagna per l'incremento demografico la Federazione diede pure il suo contributo istituendo dei premi di nuzialità e natalità che furono assegnati a famiglie di marittimi delle Province di Trieste, Istria e Carnaro.

Partecipe alla fervida vitalità d'iniziative e alla disciplinata unità di lavoro che sotto la guida illuminata e lungimirante del Duce, anima tutta la Nazione fidente nei destini che, con la fatica di ogni giorno, vanno realizzandosi per un migliore avvenire, convinto che anche nel nuovo assetto corporativo si troverà modo di rendere sempre più efficiente l'organizzazione delle forze vive del Paese, l'Armamento giuliano continua il suo duro cammino verso la meta che dovrà essere, al di sopra delle fortune dei singoli, l'affermazione della bandiera italiana sui mari.

Dopo approvata la relazione del presidente, l'assemblea è passata all'esame per l'approvazione dei bilanci e ha riconfermato i revisori nelle persone dei signori dott. cav. Matteo Bojanovich, cav. rag. Mario Mizzan e Aleduse de Fontana.

Le donne triestine
per Guglielmo Oberdan

Con l'entrata a Trieste della gloriosa Brigata «Sassari» il Generale comandante Corso ha aperto le Celle del nostro Martire affidandone la cura al Comitato donne triestine (Fascio femminile, Consiglio nazionale donne italiane, e Società Operaia Triestina senz. femminile) perchè le nude mura portassero un segno di riverente omaggio e riconoscimento cittadino. Il Comitato fin dai primi giorni ha preso subito l'iniziativa di raccogliere quanto poteva interessare in cimeli, fotografie, omaggi, firme, nastri di ghirlande che ricordavano le moltissime visite in onoranza al grande e primo Martire della nostra redenzione. Difatti la Società Operaia Triestina con quello slancio patriottico che ha sempre distinto il suo lungo e preparato cammino verso il glorioso domani, ha offerto il mobilio per rendere possibile la raccolta dell'interessante materiale.

Il Comitato ha fatto eseguire i rilievi fotografici delle Celle che poi, riprodotte in molte copie, venivano offerte ai visitatori che convenivano da tutte le regioni d'Italia, a ricordo e propaganda, raccogliendo nel medesimo tempo gli oboli che poi si versavano alla Cassa di Risparmio Triestina a favore dell'erigendo monumento.

Il Comitato fra l'altro s'era imposto il dovere che le Celle avessero l'omaggio costante del fiore, simbolo di gentilezza femminile, verso Colui che ha offerto l'olocausto della vita per la grandezza e l'unità della Patria e perchè i molti visitatori riportassero l'impressione dell'alta riconoscenza delle donne triestine.

Nè alle Celle è mancata la luce perpetua per fugare l'oscurità del carcere austriaco, ed anzi un ardente patriota, Romano Scheri, ha voluto dimostrare la sua fede forgiando col ferro battuto l'artistica lampada e per molto tempo ha illuminato la squallida Cella che ha raccolto l'ultimo pensiero di Guglielmo Oberdan. Il Comitato ha portato il suo tributo d'amore fino a che l'auspicata demolizione rese impossibile il suo compito.

Per i biglietti bianchi alla Pesca miracolosa del Teatro Verdi il primo premio è un dono di S. M. la Regina, il secondo un dono di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, il terzo un brillante perfetto del valore di lire 10.000, che l'oreficeria Petracco è pronta a ricomperare per lire 10.000 in contanti

STATO CIVILE DI TRIESTE	
1.o maggio 1934 - XII	
Nati vivi	11
maschi 8, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	11
Matrimoni	4

Le onoranze a Carlo Combi
L'esumazione della salma al cimitero di Venezia

VENEZIA, 1

Il Podestà di Venezia, aderendo all'espresso desiderio della città di Capodistria, concedeva con sua deliberazione del 14 giugno 1933, la traslazione dal nostro cimitero, dei resti del patriota e scrittore professor Carlo Combi, benemerito di Venezia e della Patria, deliberando di addivenire, a spese del Comune, alla rimozione delle salme di Carlo Combi e dei suoi famigliari, alla loro raccolta in appositi cofani e alle onoranze e alle pratiche di trasporto.

Oggi nel pomeriggio i resti mortali di Carlo Combi e dei suoi famigliari vennero pietosamente tolti dalla tomba della famiglia Sossich-Combi nel primo reparto del cimitero e deposti entro due cofani di metallo e di legno.

I due cofani, offerti dalla città di Venezia, sono di artistica fattura e recano impressi gli stemmi delle città di Venezia e di Capodistria. Assisteva al rito il comitato istriano per le onoranze al patriota.

I due cofani vennero quindi trasportati nella chiesa di San Michele dove domani mattina, alla presenza delle autorità e delle rappresentanze verrà celebrata una messa in suffragio dell'eminente patriota e dei suoi parenti. Le spoglie salperanno poi alla volta di Capodistria dove nel pomeriggio di domenica avranno luogo le solenni onoranze.

La consegna delle opere
per l'Esposizione dell'arte marinara

Questa mattina s'inizierà la consegna delle opere presentate per la grande esposizione dell'arte marinara che viene allestita presso la Mostra del Mare, alla Stazione Marittima. Com'è stato già spiegato nell'interno della Mostra del Mare l'esposizione dell'arte marinara raccoglierà le più interessanti e originali opere artistiche che hanno attinenza con il mare. L'esposizione sorgerà in un grande salone del primo piano, venendo subito dopo le mostre dei cantieri, delle società di navigazione e dei Magazzini Generali, accanto alla Mostra della Marina, organizzata per conto dell'Ufficio Storico della Marina da guerra.

Le opere che verranno raccolte per l'esposizione dell'arte marinara saranno esaminate dagli artisti Parin, Mascherini e Flumiani, che dirigono tale sezione, assistiti dal dott. Basilio e dal barone Rattalma de Nilma, per la Comunità dei Collezionisti d'arte. Faranno parte della esposizione quadri, composizioni scultorie, stampe, incisioni che per il loro valore artistico e per la loro diretta ispirazione con il mare saranno giudicate degne di figurare in questa mostra che sarà la più importante e originale mostra del genere che si sia fatta finora a Trieste. Quelle opere invece che avranno per soggetto non il mare, nei suoi diversi e pittorici aspetti, ma la navigazione, dal punto di vista storico e documentario, saranno destinate alla mostra storica della pittura, che costituirà una sezione distinta alla Mostra del Mare e che è stata affidata alla direzione del dott. Paolo de Klodich.

Coloro che possedessero opere di arte marinara sono pure invitati a rivolgersi direttamente al Comitato per il Giugno Triestino (Palazzo del Comune, telefono 5053) o alla Mostra del Mare (telefono 9671). Le opere verranno ritirate, assicurato e riconsegnate a cura del Comitato.

Solennità religiose
in onore di San Giovanni Bosco

Solenni cerimonie religiose avranno luogo nei prossimi giorni in onore di S. Giovanni Bosco. I giorni 3, 4 e 5 maggio i Tridui di preparazione saranno predicati in S. Antonio Nuovo, in S. Vincenzo de' Paoli, in S. Giacomo alle ore 19 e nella chiesa Francescana della Beata Vergine delle Grazie alle ore 20.

Domenica 6 maggio avranno luogo le seguenti solennità: ore 8, Messa della Comunione generale dove fu predicato il Triduo e nella Chiesa di Maria Ausiliatrice (Salesiani); inoltre in S. Antonio Nuovo alle ore 10, Messa solenne Pontificale ed Omelia di S. E. Mons. Luigi Fogar, Vescovo di Trieste con lo intervento di tutte le autorità civili e militari e rappresentanze delle Associazioni cattoliche.

Alle ore 16.30, avrà luogo la solenne processione colla reliquia del Santo. Interverranno le Associazioni cittadine e varii corpi musicali. Percorso della processione: Chiesa di Maria Ausiliatrice, via Marenzi, via Molino a vento, largo Pestalozzi, via dell'Istria (parte superiore), piazza S. Giacomo, via S. Marco, via Amerigo Vespucci, via dell'Industria, via dell'Istria (parte inferiore), via Ponziana, via Orlandini, via don Giovanni Bosco (parte inferiore), via Leone Fortis, via Zorutti, via don Giovanni Bosco (parte superiore), via Battera, Oratorio Salesiano. Durante il Pontificale la scuola di canto dell'Oratorio Salesiano eseguirà la Missa Pontificalis del Perosi, Sacerdos et Pontifex del Perosi, parti variabili in Gregoriano, sotto la direzione del m. Virgilio Vianello. All'organo il prof. Trost.

L'adeguamento dei prezzi
Il costo del latte

Preso in particolare esame il prezzo al dettaglio del latte a Trieste, la Commissione permanente per il controllo dei prezzi presso il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa — per informazioni avute dalla locale Federazione provinciale fascista degli agricoltori — ha rilevato che la differenza fra il prezzo d'acquisto all'ingrosso e quello di vendita al consumatore, di lire 0.80 al litro, sia contenuta in misura equa.

Una sproporzione invece è stata rilevata fra i prezzi pagati ai produttori da parte dei raccoglitori e quelli praticati da questi ultimi ai dettaglianti.

I raccoglitori, infatti — dei quali una parte è organizzata in società e una parte lavora individualmente — mentre rivenderebbero ai dettaglianti il latte da centesimi 60 a 70 il litro, lo pagherebbero da un minimo di cent. 25-30 per gli acquisti fatti nei luoghi di produzione nelle immediate vicinanze di Trieste, a un massimo di cent. 40-45 per gli acquisti fatti nelle Provincie di Udine e Venezia.

Risulterebbe quindi che i raccoglitori fanno pagare ai rivenditori al dettaglio un prezzo troppo elevato in confronto a quello d'acquisto, per cui la Commissione ritiene che tale prezzo potrebbe subire un ribasso, da incidere sull'utile dei raccoglitori, rimanendo invece invariato il prezzo di acquisto presso i produttori, già contenuto in misura ridottissima.

Pertanto i dettaglianti potrebbero applicare alla loro volta ai prezzi nelle rivendite una congrua riduzione soddisfacente alle richieste dei consumatori.

Pronta adesione dell'artigianato

In attuazione delle deliberazioni prese dal Consiglio dell'artigianato nella riunione svoltasi il giorno 17 aprile, sotto la presidenza del segretario interprovinciale, le categorie artigiane hanno deciso di apportare un ribasso dall'8 al 10 per cento su tutte le lavorazioni.

Per quanto riguarda i barbieri, il Direttorio della Comunità, dopo aver esaminato le tariffe attualmente in vigore, ha disposto che i saloni da barbiere e parrucchiere sia di prima che di seconda e terza categoria, attuino immediatamente una riduzione del 5 per cento sugli abbonamenti, già notevolmente ridotti, e del 10 per cento su tutte le altre prestazioni.

Le merci dei venditori ambulanti
ribassate dell'8 per cento

Nella sede dell'Unione dei Sindacati Fascisti del Commercio si è riunito il Direttorio del Sindacato provinciale venditori ambulanti. Presiedeva il Commissario dell'Unione che portò a conoscenza dei convenuti le disposizioni della Federazione nazionale venditori ambulanti circa l'adeguamento dei prezzi al minuto. Illustrò la struttura dell'economia nazionale in rapporto al valore della lira e concretò i necessari adattamenti ai quali la categoria dei venditori ambulanti dovrà uniformare la propria attività lavorativa.

Il Segretario del Sindacato, mettendo in rilievo come dal bollettino giornaliero dei prezzi all'ingrosso delle derrate è facile controllare come la maggiorazione dei prezzi di rivendita ambulante sui mercati cittadini sia tanto minima da dimostrare palesamente come dal grossista o produttore al consumatore, non si ravvisa nel venditore ambulante il commerciante professionista, ma un autentico lavoratore, che sa imporsi dei gravi sacrifici, affermò che anche questa volta i venditori sapranno rispondere fascisticamente all'appello.

Dopo breve discussione il Direttorio deliberò il ribasso dei prezzi su tutti i generi che la categoria tratta, nella misura dell'8 per cento. Impartì ai fiduciari dei mercati e a quelli di zona le disposizioni per la pronta applicazione del deliberato stesso.

Il commissario dell'Unione comunicò ai convenuti i rilievi, tratti da una dettagliata relazione che il segretario sindacale ha fatto pervenire alla Segreteria generale promettendo l'immediato suo patrocinio sui problemi più importanti che interessano la categoria: mercati coperti, vendita con valigia, vendita con carrettino e posteggi. Dopo aver ascoltato e risposto esaurientemente ai fiduciari che interloquirono, il commissario chiuse i lavori del Direttorio.

La morte di un patriota

Ha prodotto vivo rincrescimento la notizia della morte del sig. Ermenegildo Alfieri, capotecnico all'«Acega», alla quale per ben 25 anni ha fatto parte. Membro della Società Operaia Triestina, l'Alfieri, per essere stato esonerato dal servizio militare perchè addetto ad un servizio pubblico, potè svolgere durante la guerra un'attiva ed efficace propaganda tra la cittadinanza per incuorarla a resistere fino alla venuta dell'Italia a Trieste. Cacciata l'Austria, l'Alfieri fu nominato membro del Comitato di Salute Pubblica e come tale potè impossessarsi della stazione radio della Lanterna e trasmettere dei telegrammi alla base navale di Venezia, inviando importanti notizie e informazioni. I telegrammi, che rappresentano un notevole cimelio storico, si conservano tuttora nel Museo del Risorgimento. Patriota attivo e fervente, l'Alfieri fece parte della Direzione della Lega Nazionale. Aderì fin dall'inizio al Fascismo. I funerali di questo ottimo cittadino si svolgeranno oggi e, data la notorietà e la larga estimazione che godeva l'estinto, riesciranno imponenti. Alla desolata famiglia le espressioni più vive del nostro cordoglio.

ASTERISCHI

I colombi di Piazza Unità

Da più parti siamo informati che i colombi di Piazza Unità, grazioso ornamento della città e sereno diletto dei bambini, verrebbero uccisi. Le ragioni del severo e inopportuno provvedimento più volte progettato e altrettante rinviato, risiederebbero nell'eccessivo loro prolificarsi e nella soverchia lordura che le nicchie, i cornicioni, le finestre e le modanature del palazzo municipale devono patire, l'estate e l'inverno. La Società zoofila a suo tempo era intervenuta presso gli organi competenti per far sospendere il minacciato sterminio dei colombi, spiegando che le adottate ragione di pulizia e quelle non meno assurde di minaccia della salute pubblica, non costituivano ancora una giustificazione per l'annientamento delle povere bestiole. Se tali ragioni veramente esistessero sia dal lato igienico che da quello estetico, il Municipio di Venezia, e i Comuni di Salisburgo, Dresda, di Amburgo, di Lipsia, i quali vantano palazzi architettonicamente graziosi e interessanti, da tempo avrebbero dovuto estirpare i nidi e la razza dei colombi. Non solo non lo fecero, ma anzi cercarono di proteggere il ricetto comunale ai colombi, coi mezzi zoofili in uso nei paesi civili, mentre è risaputo che ai colombi di Piazza Unità provvedono i bambini con giornaliera largizione di becchime. Se motivazioni di salute e di pulizia non sono sufficienti a motivare la crudele determinazione, non si capisce per quali altri principi urbani essa dovrebbe venire attuata. Se ciò avvenisse, vivo dolore proverebbe la città che è attaccata anche a questa gentile caratteristica. Ma ciò non avverrà: ce lo assicura l'illuminato senso di triestinità del nostro Podestà e la tutela provvida e tempestiva che la Zoofila ha sempre dimostrato in simili circostanze.

Libera docenza

Un nostro egregio concittadino, il dott. Ruggero Ascoli, assistente nell'Ospedale Maggiore di Milano e autore di alcune importanti pubblicazioni scientifiche che sono state molto apprezzate, ha dato di questi giorni a Roma gli esami per l'abilitazione alla libera docenza in urologia, con esito brillantissimo. Al prof. Ascoli, che appartiene ad una famiglia triestina che ha già dato alla scienza medica italiana alcuni illustri maestri, i nostri migliori rallegramenti.

Onorificenze

Con vivo compiacimento è stata appresa la notizia che, su proposta di S. E. il Capo del Governo, è stata conferita al rag. Romano Aprile, del nostro Dopolavoro provinciale, la croce di cavaliere della Corona d'Italia: onorificenza che premia la sua proficua attività a vantaggio dell'O. N. D.

Il concittadino cent. prof. Riccardo Zumin, presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Pescara, su proposta di S. E. Ricci è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Su proposta di S. E. il Capo del Governo e del Ministro delle Finanze, il geometra Casimiro Fabris, della locale Sezione tecnica catastale, ottimo patriota dalmata, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Per la sua apprezzata opera di direttore didattico nella scuola della Pia Casa dei Poveri e quae maestro nella Scuola comunale di via Parini, ora «Carlo Stuparich», S. M. il Re ha nominato cavaliere della Corona d'Italia il sig. Giuseppe Vassilli.

Il cav. Cesare Cosciani, che da anni presta gratuitamente la sua opera di odontoiatra nell'ambulatorio dell'Ospedale «Regina Elena» ed in quello della Pia Casa dei Poveri, è stato nominato da S. M. il Re, cavaliere ufficiale della Corona d'talia.

In riconoscimento delle sue alte benemerenze di patriota, per l'attività prestata nel Partito quale segretario politico del Fascio di Abbazia, il notaio dott. Lilio Valdini è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

A tutti i più vivi rallegramenti.

Giubileo di servizio

Il sig. Ruggero Debelli, capo-servizio dell'Ufficio di statistica del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, ha festeggiato ieri il venticinquesimo anno di lavoro. In tale occasione s'ebbe felicitazioni ed un cospicuo dono da parte della Presidenza del Consiglio, ed altri doni e fiori ed attestazioni di simpatia da parte dei colleghi d'ufficio. Il sig. Debelli, fascista di provata fede, iscritto al Fascio dal settembre 1919, costituì nel 1921 il Gruppo dei funzionari camerali che aderì prima ai Sindacati fascisti poi all'Associazione fascista del Pubblico Impiego, del quale è fiduciario sin dalla fondazoine.

Per il raduno dei Fanti a Roma

In occasione del grande raduno dei fanti che avrà luogo il 24 maggio a Roma, fervono i preparativi per agevolare i trinceristi a prendere parte alla grande manifestazione. Pertanto la presidenza della Sezione provinciale, dovendo ottemperare ad analogo invito della sede centrale, prescrive che i partecipanti si iscrivano entro il 5 maggio e versino contemporaneamente la quota di viaggio. La segreteria, presso la Casa del Combattente, stanza 23, è aperta seralmente, dalle 19 alle 20. Il presidente della Sezione è a disposizione dei soci per ulteriori chiarimenti (telefono 66-27).

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministro delle Corporazioni rivolgeranno tempestivamente invito a tutte le amministrazioni pubbliche e private ed ai privati datori di lavoro di concedere il permesso ai propri dipendenti per i giorni 23, 24, 25 e 26 maggio per la partecipazione all'adunata di Roma. Detto permesso non sarà computato agli effetti della licenza annuale.

La conferenza Battigelli alla Croce Rossa

Ieri sera, nella sede della Croce Rossa», ha avuto luogo l'annunciata conferenza del dott. Battigelli sul tema «L'assistenza sociale». La relazione dell'interessante orazione sarà pubblicata sull'odierno *Piccolo della Sera*.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Un mese in campagna,,

Commedia in 5 atti di Ivan Turghieniev al Verdi

La commedia, che il pubblico ha ascoltata e applaudita ieri sera con tanto commosso fervore e tenera attenzione, è stata scritta da Turghieniev nel decennio tra il 1843-1853 all'epoca cioè della sua piena affermazione di novelliere. Egli aveva infatti pubblicato l'intera raccolta delle sue celebri «Memorie di un cacciatore» libro di impressioni e racconti che diede la celebrità al suo autore. Le commedie di questo periodo vanno dunque giudicate come un tentativo letterario in cui Turghiemiev cercava tormentosamente la sua strada. Quale strada egli percorse più tardi e quali finalità assegnò all'opera sua di scrittore sociale, di critico del costume russo non è qui da illustrare. Più interessante appare in questa commedia l'indole, lo spirito, la forma costruttiva, la caratterizzazione dei personaggi nei quali non troviamo l'atmosfera greve e dolente del paesaggio russo, l'irrequietezza e l'abulia disperata dell'anima russa, quella voluttà di disperdersi nel nulla e di contemplare un'idealità che non si vuole e non si può raggiungere, quel nichilismo morale che abbiamo conosciuto in tante figure di Cehov, di Andreieff. In questa commedia si sente l'influsso della scuola teatrale ottocentista francese; si sente anche l'etica del tempo. E' lo stesso Turghieniev che lo afferma quando dice: «Mi cacciai a capofitto nell'occidente, francese e tedesco, che doveva purificarmi e generarmi». Dopo l'esperienza culturale parigina e berlinese, Turghieniev era diventato occidentale. Un personaggio della commedia di ieri sera dice cose e pronuncia giudizi sull'amore e sulle donne che ricordano gli aforismi più belli di Augier, di Alessandro Dumas. Atmosfera romantica. Profumo d'amore, voluttà di sacrificio. Imperativo eroico del dovere. E quanta grazia pura e onesta in questi personaggi che hanno il culto dell'onore e che sanno comandare alle loro passioni.

***

Nel primo atto gli conosciamo tutti. L'autore descrive con pochi tratti espressivi la casa di Natalia Petrovna. E' questo il solo atto in cui troviamo un po' di spirito russo nell'osservazione del costume locale. Natalia Petrovna è la giovine moglie di Arkadi Sergueitch Isslaiov, uomo di campagna, un po' rude e semplice, ma rettilineo e gentiluomo. Essi hanno un bambino per il quale hanno preso in casa il precettore tedesco e l'istitutrice francese. Turghieniev racconta nelle sue memorie d'infanzia che nelle famiglie aristocratiche russe era di moda prendere educatori tedeschi. Egli stesso fu educato da un tedesco e sua madre, autoritaria e crudele, lo costrinse a studiare con precettori superficiali, ignoranti e spesso viziosi dai quali il piccolo Ivan cercò di liberarsi. Forse nella composizione del primo atto c'è qualcosa di autobiografico. Natalia Petrovna è proprio una donna romantica che ha bisogno di evadere nel sogno; che deve vivere in perpetua osservazione dei propri sentimenti, che costruisce di sè un'immagine complicata. Forse ella è stimolata da un desiderio di evasione spirituale, fuori dalle strettoie borghesi e abitudinarie in cui la costringe la limitata esistenza della sua famiglia. Insoddisfatta di sè, della vita, non placata dall'affetto materno e dalla protezione sicura del marito.

Ma Natalia Petrovna ha un amico fedele e un silenzioso, devoto e discreto adoratore: Mikhailo Alexandrovitch. Egli è così rispettoso e onesto, che non osa parlare apertamente a Natalia del suo amore, e Natalia, tuttavia, capisce e non scoraggia quell'amore casto e contemplativo pur senza alimentare di speranze la vigile e castigata passione dell'amico. Al primo atto troviamo in Natalia un sottile tormento, un'acre e lacerante ansietà verso l'amore, atteso e sognato e non ancora giunto, che ci ricorda qualche donna del teatro russo. Ma è un'apparizione fugace. Ben presto entriamo nella caratterizzazione precisa e razionale del teatro occidentale. In casa di Natalia Petrovna c'è un giovine, Alexei Bielaiev, precettore del piccolo Kolia. Per questo educatore, Natalia sente una misteriosa attrazione che si trasforma presto in cocente amore, in passione disperata, incontenibile. La presenza di Bielaiev mette ben presto in serio imbarazzo l'amico Mikhailo Alexandrovitch al quale Natalia chiede conforto e consiglio e assistenza. Così l'innamorato leale e onesto, deve subire, per ossequio cavalleresco, l'umiliazione e il dolore di assistere alla passione della donna ch'egli adora, per un altro uomo. Pure in questa virile e generosa assistenza c'è anche il sentimento della protezione per la virtù di Natalia, se ella dovesse correre pericolo, giacchè, dice Mikhailo Alexandrovitch, l'onore della donna è la cosa più alta e più bella. Ma Natalia sa governarsi da sè, ed è forte nella resistenza al male che la divora. Ella circuisce ed assedia ed eccita con accorta civetteria e simulati incontri il precettore Bielaiev e cerca di strappargli qualche confidenza per sapere se il suo cuore ingenuo si è accorto della segreta fiamma che la divora. Ma Bielaiev non si scopre. Egli misura la distanza che corre fra sè e Natalia la sua padrona, ed è trattenuto dal riguardo che sente il sottoposto per chi è più in alto di lui.. Pure Bielaiev è stato visto in campagna, che scorrazzava con Verotchka, una pupilla che Natalia tiene come una figlia. Questa fanciulla è presa di fresco e verginale amore per Bielaiev e quando Natalia la interroga proponendole un matrimonio con un ricco possidente, la pupilla ride e rifiuta, e quando Natalia le chiede se ella ama Bielaiev, la fanciulla piange e confessa. Così tra le due donne nasce la rivalità e l'odio. Natalia è orgogliosa e appassionata, ma è anche vendicativa. A forza ha strappato il segreto della pupilla. A forza decide di licenziare Bielaiev.

La presenza del precettore può essere pericolosa per Verotchka ed anche può costituire un imbarazzo morale per la padrona di casa. Se Bielaiev ama la pupilla se ne vada. Ma il precettore dichiara di non amare Verotchka e questa confessione risolleva il cuore e la speranza di Natalia. Se non ama quella fanciulla, non è necessario che egli parta. Aspetti. Tutti aspettano la risoluzione di quella profonda crisi sentimentale: il marito ha scoperto che Natalia è innamorata e aspetta da Mikhailo Alexandrovitch ampia confessione; Mikhailo Alexandrovitch, a sua volta, aspetta di poter fare le valigie per Mosca per fuggire quella casa di dolore e Verotchka, non volendo sopportare la umiliazione infittale dalla rivale, decide di sposare il vecchio possidente e di abbandonare Natalia. Anche Bielaiev si congeda da Natalia con una lettera, dopo essersi incontrato con lei in una casina di campagna. Durante il colloquio ella ha trovato il coraggio di confessargli il suo amore, quasi trasognata; ed egli imbarazzato e commosso le disse pure parole di tenero rispetto e di nascosto affetto, ma le disse pure che la diversità della posizione, lui povero e bisognoso, lei ricca e padrona, lo aveva obbligato al silenzio, al rispetto. Allora Natalia si sente più libera, dopo quella confessione, e per l'ultima volta implora Bielaiev di non partire. Ma le forze ricuperative della ragione rimettono equilibrio e freddezza nella testa di Natalia. Ella riesce a comandare alla passione. Bielaiev parte. Mikhailo Alexandrovitch, dopo aver confessato lealmente al marito di Natalia il suo amore per la moglie, parte. Nella vita di Natalia le cose prendono il loro «corso ordinario» ed ella resta tutta sola, in campagna, ove in un mese tanto cose turbinarono nel suo piccolo cuore.

***

Di questa bella, delicata e leggiadra commedia, Marta Abba ci ha dato una rappresentazione finissima, una interpretazione tra le più interessanti, una messa in scena artisticamente elegante, stilisticamente fedele, con arredi, costumi, toni, gesti, atteggiamenti rispecchianti il carattere romantico del tempo. Quanta grazia e lievità di espressione, e quali intonazioni appassionate nella sua figurazione di Natalia. Dopo ogni atto il pubblico ha vivamente acclamato Marta Abba ed ha pure apprezzato l'aristocratica, chiara recitazione di Romano Calò, che ha dato alla parte intensità e compostezza di lineamenti; l'arguzia piacevole e la semplicità originale di Luigi Almirante; la spontaneità della Graziosi e della Benvenuti, il dolore innocente e la rivolta cocente della Marchesini, la dignità maritale di Giovanni Cimara e il turbamento appassionato e trattenuto di Tino Erler. Una bella, equilibrata e sicura recitazione. Un caldo e schietto successo.

v. t.

"Cingallegra,, di M. Lengyel

Stasera, alle 20.45, la Compagnia di Marta Abba darà un'altra novità: «Cingallegra» di M. Lengyel, lavoro di particolare interesse che ha avuto successo e per il quale la direzione della Compagnia ha voluto offrire, come segno di omaggio alle signore che interverranno, una riduzione sul biglietto d'ingresso e sul posto, del 50 per cento.

Domani Marta Abba avrà la recita d'onore con una interessante commedia di Pirandello: «Come prima, meglio di prima» e il pubblico si appresta a festeggiare l'attrice insigne con molto fervore.

Il concerto di Teresita Bugamelli

nella Sala del Littorio

Rammentiamo che stasera alle 21 ha luogo nella Sala del Littorio l'annunciato atteso concerto del soprano Teresita Bugamelli. La gentile, valente artista eseguirà un programma interamente dedicato ad autori moderni italiani, tedeschi, francesi, inglesi, russi, che canterà nei rispettivi testi originali. L'accompagnerà al pianoforte il maestro Vittorio Menassè. L'audizione sarà preceduta da un breve discorso del giovane musicista concittadino Giorgio Nathan Rogers sullo svolgimento della lirica musicale. Per il concerto, che è il ventesimo della serie organizzata dal Sindacato Musicisti, è stato fissato il prezzo di tre lire e per gli iscritti al Sindacato Musicisti due lire.

Recite di filodrammatici

«La leggenda delle parche» al C. R. F. «Quis contra nos?». La sezione lirico-filodrammatica della Casa Balilla «G. Brunner» di Roiano, diretta per il canto dalla maestra Fornasari Madile, per la recitazione dalla contessa di Zamagna e signora Carta, e per i balli dalla signora Fransin, rappresenterà sabato sera, alle 20.30, nella vasta sala del Dopolavoro di S. Giovanni «Quis contra nos?» la premiata operetta «La leggenda delle parche» di C. Corsi e C. Capri. I posti numerati sono già in vendita al prezzo di lire una al Dopolavoro e alla C. R. B. «G. Brunner», tel 92-66.

Varietà e Cinema

Oggi all'Odeon John Barrymore in «Giuro di dire la verità». Splendido film d'amore in cui emerge l'arte di Barrymore e quella di Helen Twelvetrees, la bionda diva.

Gran Cinema Italia. Oggi il brillantissimo film «Questa notte o mai più» interpretato da artisti pieni di vita: Jan Kiepura e Magda Schneider.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Compagnia drammatica di Marta Abba: «La cingallegra» di Lengyel (novità).

Rossetti. 20.45: Compagnia di Emma Gramatica: «Canadà» di C. G. Viola (novità).

Cinematografi:

Nazionale. 17: Prima «Ero una spia» con Madeleine Carroll e Herbert Marschall.

Excelsior. 16.30: Prima «Perdizione» Paramount con Miriam Hopkins. Prezzi ribassati: L. 1, 2, 3. Imminente: «L'usurpatore» con Fredric March.

Fenice. 16.30: «Il grande gioco» con Dorothy Sebastian, segue: «Il Congresso si diverte». Prezzi: Lire 0.70, 1.30, 2.—.

Eden. 16: «Fantomas», il film allucinante. Celebre romanzo popolare parl. ital. L. 1.

Italia. 16: «Questa notte o mai più» brillante con J. Kiepura il beniamino del giorno.

Regina. 16: «T'amerò sempre!», con la De Giorgi, Nino Besozzi, Mino Doro. Varietà da gran teatro: «Ninette e Fabrizzi» in duetti e scherzi, «Sisters Orell» meravigliose nelle loro creazioni.

Impero. 16: «Eskimo». Ultimo giorno. Domani il colosso: «42.a strada» con Bebè Daniels e Warner Baxter. Lire 1.

Reale. 16: «Angeli senza paradiso» con Martha Eggerth, musica di Schubert. Folloni.

Garibaldi. 15.30: «Eskimo», il dramma epico dell'Artide. Ultimo giorno. Domani «L'uomo che voglio». Lire 1.

Novo Cine. 16: «Pranzo alle 8». Domani: «Una notte al Cairo» con R. Novarro. L. 1.

Massimo. 15.30: «Provincialina» brillante gioiello Cines con Rina Franchetti e Melnati Lire 1.

Moderno. 15.30: Première: «Peccato che uccide», il più grande film polacco. Grande successo Compagnia Mariotti.

Armenia. 15.30: «L'uomo senza nome» (Bruneri o Canella?) parl. Varietà successo.

Odeon. 15.30: «Giuro di dire la verità» con John Barrymore e Helen Twelvetrees. Parlato. Topolino.

Savoia 15.30: «Il re della Jungla» con Buster Crabbe e F. Dee. II cent. 80.

Royal. 15.30: «Il mio ragazzo» con R. Dix e Jackie Cooper. Dramma passionale. Topolino.

Popolo. 15.30: «Amanti senza domani» dramma d'amore. Varietà succ. Tr. America.

Belvedere. 16: «Roxi Bar» con Kathe von Nagy e Franz Lederer.

Aurora. 16: «Ultimi giorni di Pompei». Ultimo giorno, e addio Sisters Stewars.

Centrale. 15.30: «Fulmine», parl. ital. con Giorgio O'Brien. Ultimo giorno. II L. 0.70.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno tè dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere nel bar dalle 23 in poi.

Emma Gramatica al Rossetti

Festose accoglienze all'eletta attrice

Il ritorno di Emma Gramatica sulle scene del Politeama Rossetti, dopo un anno di assenza, è stato salutato iersera da un pubblico numeroso che gremiva ogni ordine di posti; e l'applauso calorosissimo, che accolse la grande e cara artista al suo primo presentarsi, s'è ripetuto fervido, insistente, a ogni calar di sipario, e spesso a scena aperta. Emma Gramatica, come sempre, ha trovato subito la via maestra per incatenare a sè l'attenzione ammirata e commossa degli ascoltatori. Quanta vita, con lei, sulle scene; vita trasparente, equilibrata, in una giusta e sapiente gradazione di toni, con luci, ombre e penombre attraverso le quali i caratteri dei suoi personaggi si profilano netti di contorni nella mutevole vicenda delle loro passioni. Artista di temperamento eclettico, sensibilissimo a ogni forma e ad ogni epoca del teatro, sia nostro che straniero, s'è visto anche iersera che cosa ella sia capace di ricavare da un vecchio lavoro del vecchio Sardou. Per Emma Gramatica la polvere del tempo che s'addensa sui copioni non conta, o almeno non forma ostacolo. Quasi si direbbe che vi si cimenti con maggior impegno per la gioia di una più fresca risurrezione. La creatura che ha vissuto iersera i quattro atti di «Fernanda» sembrava uscita dal repertorio più moderno e più tormentato, senza una ruga; un aggiornamento che avveniva nel più naturale dei modi. Se i sentimenti fondamentali dell'animo umano sono sempre gli stessi, dacchè mondo è mondo, è il modo di esprimerli che varia, e di sentirli; questo è il segreto della grande artista, questa è la geniale intuizione che consente ad Emma Gramatica di trasfondere nei suoi personaggi, indifferente l'anno di nascita, un soffio di vita universale, quanto a dire di tutti i tempi. La gelosia di Clotilde, il suo tormento, la sua sete di vendetta, sono stati detti e sono stati taciuti, sono stati sbozzati appena o grandiosamente scolpiti in modo meraviglioso. E quella voce, quelle mani, quegli occhi, come hanno saputo creare, nel più classico degli stili, l'intima struttura di un carattere, chiarendolo nelle necessità delle sue simulazioni e nella logica delle sue soluzioni.

L'atto secondo è stato un trionfo per la grande artista che il pubblico, fatalmente avvinto dal prodigio della sua recitazione, ha applaudito vivamente a scena aperta, chiamandola poi numerose volte a velario calato, dopo ogni singolo atto.

Del resto, come presentazione della compagnia, il lavoro prescelto offriva ricche risorse. Eccellente e di primo ordine apparve il complesso, perfettamente disciplinato, fuso, colorito. La commedia è filata dalla prima all'ultima battuta, schietta, sicura e veloce, presentando la sua trama, i suoi sviluppi e le sue conclusioni senza soluzione di continuità. Accanto ad Emma Gramatica il pubblico ha potuto ammirare attori di nobile fama, che ha ripetutamente applaudito e di cui ha seguito attentamente la recitazione, sottolineandola con commenti lusinghieri. Così la Tricerri, ha dato a «Fernanda» tutti gli attributi della sua singolare e forte personalità artistica, meritandosi un lungo applauso a scena aperta; così il Betrone e il Carini, i quali resero i personaggi di «Andrea», rispettivamente, di «Filippo Pomerol» nella verità e nel valore della loro arte signorile, perfetta, di così larga e meritata rinomanza. Anche a queste vecchie e care conoscenze del nostro pubblico furono fatte molte feste, a sipario calato e a scena aperta; e si volle vi partecipassero gli altri tutti che si disimpegnarono con molto onore nelle parti di contorno, la Polese, la Redivo, la Cavazzoni, la Giuliani-Gizzi, la Ferretti, la Sanzone, il Contis, il Bortolotti, il Pini, il Ferretti, il Gizzi e il Leoncavallo.

Le belle scene hanno contribuito a rendere ancor più schietto il successo della bella serata, trascorsa, come dicemmo, tra continui, vivissimi applausi.

"Canadà,, di C. G. Viola

Stasera, alle 20.45, Emma Gramatica rappresenterà una novità di molto interesse: «Canadà» di C. G. Viola, replicata ovunque con grande successo. Emma Gramatica dà un'interpretazione di grande rilievo alla parte della protagonista.

Radio Gruppo Nord

Programma del 2 maggio 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 10.30-10.50: Trasmissione scolastica a cura dell'Ente Radio Rurale. — 11.30-12.30: Musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: — Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13-13.45: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.45-14: Borsa e dischi. — 14-14.15: Dischi — 16.45: Cantuccio dei bambini. Pigno: «Girotondo». — 17.10: Concerto vocale col concorso del soprano Anna Leone, del tenore Ugo Cantelmo e del basso Carlo Prato. — 17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 18.30-19.30 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Dischi. — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20.5: Cronaca dei Littoriali sportivi dell'anno XII. — 20.10: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45-22: **Concerto orchestrale** diretto dal m.o Ugo Tansini. — 22: Vincenzo Costantini: «Storia del ritratto», conversazione. — 22.10: **Concerto di musica da camera** col concorso del Quartetto dell'«Eiar». Esecutori: m.o Luigi Gallino, professori Armando Gramegna, Virgilio Brun, Giovanni Trampus, Antonio Valisi.

"Negli abissi del Timavo,,

Conferenza in Sala del Littorio

La Società Alpina delle Giulie comunica che la conferenza del prof. Iviani «Negli abissi del Timavo» si terrà domani sera, giovedì, nella sala del Littorio, alle 20.15 e non alle 12.15, come è stato pubblicato ieri.

L'argomento verrà illustrato da un centinaio di fotografie assunte dal conferenziere stesso. Le Grotte del Timavo, a San Canziano, verranno in tal modo presentate ai triestini in tutti i loro aspetti, dai più noti a quelli ancora quasi sconosciuti, posti solamente oggi nel loro pieno valore dalle ardite opere di costruzione di sentieri, ponti e galleria, portate a compimento quest'anno dalla Società Alpina delle Giulie. L'ingresso è libero.

Pescatore affonda l'esca: vi troverai qualche meraviglioso oggetto al Teatro Verdi dal 9 al 17 maggio. La Pesca sarà miracolosa

Il Commissario dei Sindacati dell'industria

visita i lavori della Provincia

Il giorno 27 corr. mese il Commissario dell'Unione Provincale dei Sindacati Fascisti dell'Industria cav. uff. rag Suriani ha iniziato le visite ai lavori esistenti nelle provincie, onde rendersi conto dell'attività degli stessi e per esaminare la situazione sindacale delle maestranze occupate; vennero visitate le seguenti ditte esercenti l'industria estrattiva di Aurisina: Cooperativa Scalpellini, Caca Zandomeni, Cava Radovich.

Il Commissario dell'Unione, ricevuto dai dirigenti le Cave, visitò i lavori in corso interessandosi di essi, si intratteneva quindi con gli operai per rendersi conto delle necessità loro interessanti, assicurando tutto l'appoggio della organizzazione.

Universitari fascisti del Politecnico di Milano

a Trieste

Provenienti da Fiume sono giunti a Trieste 40 laureandi del Politecnico di Milano per partecipare alle solenni onoranze del Martire Guglielmo Oberdan. La comitiva era guidata dai professori Mariani, Ferrari, Gabardini, Nafini ed altri vari assistenti e dal capo ufficio viaggi del «Guf» di Milano.

Il segretario e i componenti del Direttorio del «Guf» di Trieste hanno accolto i camerati milanesi portando loro il saluto di tutti gli universitari triestini.

Gli studenti milanesi, tra cui si trovava il figlio di Cesare Battisti, presero parte alla cerimonia al Martire triestino, per recarsi nel pomeriggio sui Campi di battaglia e al Cimitero di Redipuglia per rendere omaggio al valoroso Condottiero della III Armata.

Lunedì visitarono poi le maggiori aziende industriali, i Cantieri S. Marco, la Ferriera di Servola e infine la fabbrica di birra Dreher.

Prima di partire il capo ufficio viaggi a nome del «Guf» di Milano, volle generosamente elargire a favore di uno studente in ingegneria iscritto al «Guf» di Trieste una borsa di studio di lire 300.

Gli universitari milanesi lasciarono la nostra città ieri mattina diretti a Venezia.

Mattinata cinematografica alla Fenice

a favore dei bimbi poveri di Cittavecchia

Per domenica prossima, 6 maggio, il Patronato della Scuola materna di Cittavecchia, di cui è nota l'attività a favore dei bambini poveri del rione, sta organizzando, nell'intento di assicurare la fornitura del latte ai bimbi bisognevoli di cure, una grande mattinata cinematografica che avrà luogo al Teatro Fenice. A questa simpatica manifestazione non dovranno mancare tutti i bambini di Trieste per i quali sarà appunto allestito un attraente programma con pellicole patriottiche, comiche e documentarie.

Pur essendo dedicata al mondo piccino, la mattinata interesserà indubbiamente anche i grandi. Daremo fra qualche giorno il programma della piacevole mattinata benefica.

La commemorazione di Alfredo Oriani

all'Istituto Fascista di Cultura

Stasera alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca il chiaro prof. Armando Michieli terrà una conferenza su Alfredo Oriani. Egli parlerà dei tempi in cui l'Oriani visse, dell'opera storica del grande romagnuolo, audace sintesi di secoli, sempre viva ed attuale non solo per le profezie, ma anche per la passione e la poesia che l'Oriani nella storia trasfonde. Esaminerà i dissidi di quell'anima esuberante di vita, piena d'amore per l'Italia; parlerà dell'opera artistica, soffermandosi in particolare su «La rivolta ideale».

Particolarmente atto di commemorare Oriani a Trieste è il prof. Armando Michieli, robusto oratore e scrittore, volontario al fronte, autore di diversi bei libri.

Domani Giulio Piazza terrà una conferenza su un tema che interessa la storia e la cultura patria: «Francesco Dall'Ongaro a Trieste».

La psicologia del sogno

La dott. Horvat al D. I. P.

Invitata dal Dopolavoro impiegati e professionisti, la dott. Horvat di Abbazia terrà venerdì 4 corrente nella sede in via Matteo Renato Imbriani 6, una conferenza di psicologia individuale intitolata «Psicologia del sogno».

La conferenza avrà inizio alle 20.45 e vi potranno intervenire anche non soci.

La gita del "Guf,, a Milano

Entro oggi tutti coloro che si sono iscritti per il viaggio a Milano in occasione dei Littoriali dello Sport, si affrettino a versare la quota di partecipazione di lire 150 comprendente viaggio, vitto e alloggio. La partenza seguirà la sera di venerdì 4 corr. Permanenza a Milano 5 giorni.

La festa della moda al Savoia

per l'assistenza di Cittavecchia e S. Vito

Gli echi della grande esposizione di Torino, fucina di una moda schiettamente italiana, sono giunti fino a noi, attraverso le relazioni dei giornali e qualche breve film «Luce». Ma lunedì 7 corrente, dalle 17 alle 20, nelle sale dell'Albergo Savoia, i modelli della casa Lama, una delle maggiori esponenti, quella che per unanime consenso è stata proclamata l'interprete più originale del nostro gusto, sfileranno dinanzi agli occhi delle signore che avranno risposto all'appello lanciato dal Patronato della Scuola F. Venezian e da quello della Scuola materna di San Vito. Sfileranno indossati dalle graziose eleganti̇ssime «mannequins» e diranno, assai meglio di qualsiasi descrizione o fotografia, quale sarà la «nostra» moda estiva. Signore e signorine ne godranno e, versando alla cassa il prezzo d'ingresso di lire 7, pregusteranno la gioia della prossima variata visione, con l'animo sereno di chi sa di aver contribuito a diffondere intorno a sè altrettanta gioia, non solo in forma di vestiti, ma anche di buone tazze di cacao e di qualche soggiorno al monte e al mare. Chè a questi scopi servirà l'incasso della riunione. La quale riserva inoltre una sorpresa, la più gradita; un modello, alla conquista del quale tutte le intervenute potranno concorrere partecipando alla relativa lotteria.

L'on. Coselschi al rapporto annuale

della Compagnia Volontari giuliani e dalmati

Domenica 6 maggio, nella Sala del Littorio, alle ore 11.30 precise, sarà tenuto il rapporto annuale della Compagnia Volontari giuliani e dalmati, alla presenza dell'on. Eugenio Coselschi, Presidente generale dell'Associazione nazionale Volontari di guerra.

Un rancio sociale seguirà alle 13 dello stesso giorno all'Albergo de la Ville.

Il congresso degli attuari a Roma

Al X Congresso internazionale degli attuari, che, com'è noto, avrà luogo a Roma dal 4 al 10 maggio p. v., si sono iscritti 983 attuari, con circa 450 familiari: il totale di oltre 1400 iscritti può dare un'idea dell'importanza della manifestazione, anche dal punto di vista del numero di persone che da tutto il mondo converrà a Roma, e del lavoro richiesto per l'organizzazione logistica, egregiamente diretta dal dott. Bruno De Mori, segretario generale del Comitato d'organizzazione.

I 983 attuari iscritti rappresentano 34 Paesi, fra cui l'Italia è alla testa con 219 iscritti. Seguono: Inghilterra (103), Francia (86), Germania (56), Stati Uniti (54), Cecoslovacchia (51), Svizzera (47), Svezia (41), Austria (38), Canadà (35), Danimarca e Polonia (34), Olanda (33), Spagna (30), Norvegia (28) Giappone (22), Belgio (21), Ungheria (15), Finlandia (9), Romania (5), Bulgaria (3), e Jugoslavia (3). Con due iscritti figurano: Estonia, India, Egitto ed Australia; con uno ciascuno: Grecia, Portogallo, Lussemburgo, Palestina, Argentina, Brasile, Uruguay e Sud Africa.

Le memorie presentate al Congresso superano il numero di 150. Oltre a ciò verranno distribuite ai partecipanti varie pubblicazioni, fra le quali figura una relazione dell'Ufficio di Sorveglianza al Ministero delle Corporazioni, diretto dal comm. dott. Carlo Gra, in cui sono già riportate le cifre dei bilanci al 31 dicembre 1933 delle imprese italiane di assicurazione. Per apprezzare adeguatamente il successo di rapidità con ciò conseguito, basti dire che l'analogo rapporto per il 1932 non era uscito che poco tempo fa.

Il rancio dell'Arma del Genio

Lunedì prossimo alle 20.30, nella sede del Dopolavoro Ferroviario di via F. Filzi, avrà luogo un rancio dell'Associazione Arma del Genio. Le iscrizioni si ricevono giornalmente presso la Segreteria, in via 24 Maggio N. 4 (Casa del Combattente) dalle 15 alle 20, oppure telefonando al N. 4029. Si fa viva raccomandazione ai soci di non mancare alla simpatica riunione.

La Festa nazionale polacca

Domani 3 maggio, anniversario della costituzione polacca, la ricorrenza sarà festeggiata con una serata danzante che si terrà alle 21 nella sala del Circolo Artistico, in via San Nicolò 7, per iniziativa del Console di Polonia e del Circolo italo-polacco «Adamo Mickiewicz».

Richiesta di mano d'opera

Presso l'Ufficio provinciale di collocamento dell'agricoltura, piazza della Borsa 13, si richiedono zappatori e aiuto giardinieri.

Lavori di sistemazione sulla linea di Barcola. La Direzione delle Tranvie municipali comunica che in seguito ai lavori di assestamento stradale e di raddoppio del binario sotto al cavalcavia ferroviario di Barcola, a partire dal giorno di mercoledì 2 corrente e fino a nuovo avviso, il servizio della linea 6 verrà fatto con trasbordo dei passeggeri, dovendosi interrompere la circolazione sotto il nuovo cavalcavia.

La mostra interprovinciale d'arte. Da alcuni giorni affluiscono al Padiglione numerose opere per questa importante manifestazione d'arte che, quest'anno è inclusa nel programma del Giugno Triestino.

La Segreteria della Mostra avverte gli artisti espositori di aver protratto il termine di consegna delle opere al giorno 7 maggio improrogabile e che il Padiglione rimane aperto con l'orario seguente: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Il concorso per pittura e scultura sulla guerra. La Segreteria del Sindacato Belle Arti comunica agli artisti partecipanti al suddetto concorso che l'ultimo termine per la consegna dei bozzetti e gessi in Udine, scade il giorno 15 corrente. Le casse dovranno essere indirizzate presso il Comando del II Reggimento Fanteria «Re», caserma Savorgnan, via Aquileia, da dove a cura del Comando di Presidio saranno inoltrate a Roma.

La mostra di Urbano Corva. Anche nella giornata di ieri l'esposizione personale del pittore Urbano Corva ha richiamato molto pubblico. Anche il presidente del Comitato provinciale dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti e il reggente interprovinciale del Sindacato Belle Arti visitarono la mostra felicitandosi con l'artista.

«La Porta Orientale». E' uscito un nuovo fascicolo della «Porta Orientale»; anzi un fascicolo doppio. Vi si leggono un articolo di Giuseppe Ruatti su certe forme di proprietà consortili nell'economia del Carso, uno di Oscar Randi sulla Jugoslavia nell'ora presente, e una curiosa cronaca capodistriana del Seicento di P. M. Badoèr. Il lettore poi può trovarvi riprodotto in gran parte l'interessante carteggio fra Crispi e Nigra all'epoca dello scioglimento della «Pro Patria», testè pubblicato da S. E. De Vecchi e da noi riassunto alcuni giorni fa, rilevandone tutta l'importanza. Chiudono il fascicolo parecchie recensioni scritte da Ferdinando Pasini ed una di Donatello d'Orazio.

Conferenza al D.I.M.M. La prof. Cecilia Prezzi terrà questa sera, alle 19.15, un'interessante conferenza sul tema «Città marinare». Oltre ai soci possono intervenire tutti coloro che si interessano dell'argomento.

Le gite dell'Istituto Fascista di Coltura. Per domenica 6 maggio l'I. F. C. organizza, in comodi torpedoni una escursione alla pittoresca valle dell'alto Timavo. La partenza si effetuerà dai organizza, in comodi torpedoni, una breve sosta a Castelnuovo, si proseguirà per Primano dove i gitanti godranno di un panorama veramente stupendo. Indi si andrà a Bisterza sino alle sorgenti del Timavo superiore. Il ritorno a Trieste si farà per Divaccia. Quota lire 15 (colazione dal sacco). Iscrizioni sino a tutto giovedì, si accettano in Segreteria (via Polonio 4).

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Luigia ved. Gortan Vogl, dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 50, da Luciano e Delma Movia lire 20 pro «Italia Redenta»; da Carlo Grüneberg lire 30 pro Comunità Augustana (poveri); dal dott. Ettore Nordio lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. Mario Slavich lire 20, da Thea Cipriani lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ida Bertotti Maineri, da Antonino Giarrizzo lire 30 pro O. Balilla; da Marcella ed avv. Teo de Ferra lire 20, dal dott. Paolo Rigo lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Fanny Pukovic-Jablonsky, dalla famiglia Pietro A. Ujka lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Guardia Medica; da Spiro Kvekic lire 30 pro Guardia Medica; da Giacomo Pollak lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di G. Rottenbacher, da Fonda e Magliari lire 40 pro Congr. di Carità; da Nino Ortolani lire 10 pro Ginnasio F. Petrarca.

Per onorare la memoria della P. I. Ida Polverigiani, nel trigesimo della morte, dalla maestra e dalle condiscepole della classe V-B «E. De Amicis» lire 50 pro O. R. Balilla «E. De Amicis».

Per onorare la memoria di Gino Alfieri, dal cugino Guglielmo Lipossi lire 10 pro Congr. di Carità (fondo A. Rangan).

Per onorare la memoria di Ida Fegitz Ravasini, da Bice Paderni e Massimiliano Gortan lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Mariuccia Vitcovich, da Alessandra Vigolla lire 5 pro Congr. di Carità.

Nel I doloroso anniversario della morte della adorata Gigliola Pregi, dai genitori e i nonni lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Caterina Illincich, da Carlo e Pina Morpurgo lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Angela Gullin, dagli impiegati della ditta Modiano lire 100 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

Nel II anniversario della morte del loro Mario, per onorarne la memoria, da Ada, Guido e Bianca Girometta lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Maria e dott. Ignazio Weiss lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

La sistemazione idraulica del Piuca. La Corte dei Conti ha registrato il Decreto ministeriale di concessione relativo ai lavori del fiume Piuca.

Nel trigesimo della morte della maestra Eleonora Derin, la cui immatura scomparsa ha destato largo rimpianto in città, gli insegnanti fascisti che l'ebbero camerata animosa e fervente, hanno reso ieri un affettuoso omaggio alla sua memoria. Nella triste ricorrenza sono state ricordate le virtù elette, l'attività generosa svolta a favore dei sordomuti e l'entusiasmo della sua fede fascista.

Movimento demografico di T

nel mese di aprile

	marzo
Matrimoni	102
Nati vivi	298
Partoriti morti . .	9
Morti	274

Fascio Femminile

Corso assistenti di Colonia. per assistenti di Colonia avr... domani alle ore 19.30 nella sal... Giovani Fasciste, piazza Verdi... mezzato. Le iscritte sono in... passare domani mattina in sede... municazioni urgenti.

Sezione tennis. Le Giovani... desiderose di prender parte alla... tennis si trovino domani alle... letta delle Giovani Fasciste... Verdi 1, ammezzato. La tassa... zione è di lire 12.

Servizio telefonico fra l'Italia e la Siria. Con effetto dal 10 aprile... attivato il servizio telefonico fra l'Italia e la Siria. La tassa per ogni... di conversazione ammonta a lire... Il servizio è inizialmente limitato... Siria a Beirut. Da parte italiana... municazioni vengono stabilite... i capoluoghi di provincia, su ri... esse siano riconosciute possibili.

Le ferrovie germaniche co... che per il periodo dal 12 al 28... verrà concessa ai viaggiatori... e tedeschi residenti all'estero che... terranno in Germania almeno... la riduzione eccezionale del 60 p... sulla tariffa normale.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE

Gitanti di Rovigo sui campi di battaglia. Stamane, sono qui giunti... autocorriere numerosi gitanti di... i quali hanno visitato i punti... portanti di questa zona, sostando a lungo sul Colle di S. Elia. ... tiva sostò infine in una tra... Monfalcone e poscia prosegui... giro.

Studenti dalmatici al cippo di ...do. Domenica prossima, dopola... studenti della «Dalmatica», si... no a Jamiano e a Comarie o... ranno omaggio alla memoria di... sco Rismondo deponendo fiori e... che segna il posto ove cadde il... rio zaratino. L'escursione co... verso Doberdò del Lago, monte... chele e Zona goriziana; nel rit... rà visitato il cimitero militare... dipuglia.

Cine-teatro. Ieri sera all'Az... dato uno spettacolo di varietà e... sionista Chabernot, che si è p... al numeroso pubblico con la sua... gnia di riviste magiche. Fra g... rà proiettato sullo schermo... Eden il film «Paprika».

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le maglie gialle con l'alabarda a Milano

La grande manifestazione goliardica dei Littoriali

gi sui campi sportivi milanesi si urano i Littoriali dell'Anno XII. ports entreranno in lizza fin dalla a giornata: tennis, rugby, pugi- scherma, tiro a volo, volo a vela, bito schiere compatte di atleti si ranno impegnate per la più bella, ù completa rassegna dello sport no. Tremila giovani di 26 Atenei le 3 Accademie Militari, tutte re- dello sport, tutti designati attra- il paziente lavoro di dirigenti, estrati sui campi dello sport e nel- universitarie, saranno attori di a superba adunata agonistica, la in ordine cronologico, la più bel- fatto di completezza di quadri.

teneo di Trieste sarà presente alla e rassegna con una settantina di ni che gareggeranno in quasi tut- specializzazioni comprese nel pro- ma. Le maglie gialle con l'alabar- ranno in lizza nell'atletica leggera, tuffi, canottaggio, palla-ovale, mo, palla-nuoto, tennis, pugilato lla-canestro. Soltanto nel volo a e nel tiro a volo non saranno im- ati atleti del nostro Ateneo.

primo scaglione di goliardi è par- eri dalla nostra città, forte di una ina di atleti, che si cimenteranno anottaggio, palla-ovale, scherma e s. Oggi partiranno alla volta di no i nuotatori e i cestisti; domani pecialisti dell'atletica. La schiera Guf» di Trieste sarà accompagnata egretario politico cav. Italo De ceschi, dal vicesegretario dott. esi e dal fiduciario per lo sport Isler. Al carosello storico il grup- triestino parteciperà con una rap- ntanza di valletti del '300, di trom- eri e sbandieratori, al seguito del lone dell'Ateneo.

Una dispersione di forze

squadra del «Guf» di Trieste dà affidamento per la sua omoge- e l'impegno con il quale tutti i ecipanti promettono di gareggiare. na dire però subito, onde evitare bilità di equivoci o delusioni, che ostro «Guf» non aspira che ad un evole piazzamento. L'inferiorità erica, rispetto i «Guf» delle mag- città, non consente di formulare favorevoli previsioni. Ben maggiori bero potuto bensì essere le aspi- ni del nostro «Guf» qualora avesse o contare su tutti i goliardi trie- indifferente l'Università alla qua- sono iscritti. Ma la dispersione rze, provocata dall'obbligo di va- atleti triestini di partecipare sot- colori degli Atenei, ha indebolito olmente la schiera del nostro a vantaggio delle rappresentan- Padova, Bologna, Milano, Roma rino.

squadra triestina di atletica leg- comprende 21 universitari, così ivisi:

Le possibilità nell'atletica leggera

te: Pagliaro (100 m. e 2 frazioni staffetta), Brezzi (800 m. e 2 fra- di staffetta), Glavnig (1500 m., m. e 1600 nella staffetta Litto- Stefani (400 m., pentathlon e zione nella staffetta Littoriale), (200 m. e 2 frazioni di staf- Poldrugo (400 metri, staffetta Orsini (idem), Brandmayr Dinarich (100 m., 200 m., staf- 4×400), Lendwai (800 m. e 1500 Zuccon (4×400).

tathlon: Perincich, Galassi, Ste- e Zuccon.

orsi. Disco: Franco e Galassi; llotto: Perincich; palla di ferro; salto in alto: Servadei; salto ngo: Perincich.

nostra maggiore speranza si orien- verso Perincich, particolarmente nel athlon, specialità nella quale due or sono egli risultò vincitore asso- mentre, l'anno scorso a Torino, il terzo posto, dietro ai trie- Contieri e Oberwegher, che questo non potranno partecipare perchè «Littoria». Trieste sarà in lizza nel athlon con quattro partecipanti, tra non superato da alcuna Uni- ità. Inoltre possiamo sperare in un piazzamento nella staffetta Litto- e. Trieste sarà rappresentata con squadra composta di 4 valorosi fra i quali si distinguono Brezzi agliaro. Buone probabilità ha Ga- nel peso. Se egli saprà esimersi emozione, potrà certo raggiungere misura che ben pochi, e forse nes- avversario, sarà in grado di su- re.

ezzi negli 800 metri, rispettiva- e Perincich nel salto in lungo, o possibilità di buon piazzamento. salto in alto contiamo su Servadei suo record di m. 1.75 che sappia- essere passibile di miglioramento. olmente egli sarebbe chiuso dal solo atti di Perugia, che ha recente- superato m. 1.83. Nella gara di ità molte bene potrebbe fare Pa- ritornato allo sport dopo un periodo d'inattività. Egli ha iuto un serio allenamento sui 200 de migliorare nel fiato e riavvi- all'antico suo record di 11"⅘. outsider» è Stefani di Pisino, che berto i 300 metri su campo erboso lusinghiero tempo di 38".

Nuoto, tuffi, canottaggio

el nuoto la nostra rappresentanza, causa la mancanza di piscina non potuto provvedere alla preparazione onale, ha ben ridotte possibilità. squadra è così composta: Angeli fetta 5×50), Deveglia (50 m. s. l. fetta artistica), Grasser (50 m.), aro (50 m.), Muscitelli (100 rana, fetta artistica), Ongaro (50 metri ×50), Panek (idem), Polonio (100 Ricci (100 rana), Servadei (50 5×50), Calegari (100 dorso e staf- artistica). Qualche possibilità di figurare ha Muscitelli nella gara e la staffetta artistica, gara nel- ale in tutti i tempi Trieste si è nta. Nei tuffi i nostri Anselmi, ani e Fabretto, benchè privi di amento possono distinguersi, spe- mente i due primi, che dispongono ottime qualità.

canottaggio la nostra Università ebbe allineare cinque armi, due scalmo con e senza timoniere e Stiglich), un fuori scalmo a timoniere (Mirk, Polonio, Mazza- Placcio, della «Pietas Julia» di e lo stesso equipaggio per la yole con timoniere, nonchè lo skiffista dell'Adria. Senonchè la parte- zione nella yole a 4, gara nella qua- biamo fortissime possibilità, non è ra certa, poichè, per incomprensione delle società cittadine, come pure di quelle milanesi, i nostri vogatori non dispongono ancora dell'imbarcazione, più volte e a vari sodalizi richiesta e non ancora ottenuta.

Poche speranze nella scherma e tennis

Nella palla-ovale la nostra Università è stata esclusa dal girone delle maggiori e collocata nella seconda categoria, per il fatto ch'essa non ha partecipato al campionato nazionale. Conseguendo il primo posto nel secondo girone, Trieste figurerebbe appena al 9.o posto nella classifica generale, chè 8 sono le squadre partecipanti al girone di I categoria. Le avversarie più temibili saranno Pisa e Venezia, quest'ultima sconfitta dai ruggers triestini per 12-0.

Nella scherma lamentiamo la più grave dispersione di elementi che partecipano alle varie Università. Come Cosciani, Liebmann e dott. Nordio, che partecipano per Bologna. Le nostre possibilità sono dunque ridottissime. Contiamo tuttavia sulla squadra dei fiorettisti Castrati, Baldini e M. Unich, nella sciabola su R. Unich e nella spada su Dal Martello.

Forte e promettente è invece la squadra di palla-nuoto, già vincitrice ai Littoriali di Bologna e seconda a Torino. Trieste scenderà in lizza nella seguente formazione: Panek, Vaglieri, Grasser, Ongaro, Muscitelli, De Veglia, Servadei. Riserva: Angeli. La lotta finale sarà certo circoscritta fra Trieste, Genova e Roma, squadra quest'ultima temibile soprattutto perchè conta sui bravi triestini Henke, Jacchia e Bernuzzi.

Ridotte possibilità abbiamo nel tennis con Cattaneo, Rudan e Du Ban nel singolare e con la coppia Cattaneo-Rudan nel doppio uomini. Nel pugilato abbiamo un solo rappresentante, il medio-massimo fiumano Miletich. Viceversa, salde speranze nutriamo per la palla-canestro, sport nel quale l'anno scorso siamo stati superati solo da Roma. La nostra squadra, che conta su valide individualità più che su doti di assieme, perchè poco allenata collettivamente, sarà composta da Vaglieri, Moradei, Salvemini, Verginella e Angeli. Riserve: Russo e Abrami.

Abbiamo così rapidamente passato in rassegna le forze che sotto i colori della nostra Università parteciperanno, cominciando da oggi, all'adunata goliardica di Milano. Ai nostri baldi rappresentanti il fervido cugurio di tutti gli sportivi di Trieste.

Campionato mondiale di calcio

Il sorteggio per gli ottavi di finale

ROMA, 1

Giovedì 3 maggio alle ore 17 avrà luogo presso la sede del comitato organizzatore del campionato mondiale di calcio (via Veneto 72) la riunione per il sorteggio degli accoppiamenti tra le squadre finaliste. Ad essa interverranno le maggiori autorità sportive italiane, tutti i membri del comitato di organizzazione, il console generale Vaccaro, presidente della F.I.G.C. ed i rappresentanti delle Nazioni, che disputeranno la finale dal 27 maggio al 10 giugno nelle varie città d'Italia designate a sede di partite. Nella mattinata dello stesso giovedì, il comitato di organizzazione sceglierà le otto squadre che nel primo turno di partite funzioneranno da capobatteria. Queste otto squadre saranno accoppiate per sorte con le otto rimanenti. Nella cerimonia del pomeriggio si procederà anche agli accoppiamenti per i quarti di finale (secondo turno) e le semifinali (terzo turno) indipendentemente dai nominativi che saranno progressivamente acquisiti insieme ai risultati.

CRONACA GIUDIZIARIA

La sentenza nel processo Bonavia e C.i

(Tribunale Penale) Ieri, nel pomeriggio, è terminato il processo contro Carlo Bonavia e Ci. Il Tribunale, dopo lunga deliberazione, ha pronunciato sentenza in base alla quale, ritenuti Carlo Bonavia, Alfonso Gaisek, E. Valdemarin e Carlo Viscovich colpevoli di furto più volte aggravato e continuato, nonchè Viscovich, Vittorio Manzin e Bonavia colpevoli di falsità materiale commessa da privato; Viscovich e Manzin colpevoli di truffa; Bonavia, Gaisek ed E. Valdemarin colpevoli di associazione a delinquere; Bonavia colpevole di evasione; Manzin colpevole di favoreggiamento personale; E. Valdemarin, Viscovich, Manzin, Bruna Bruck, Gole, Nerin, Salin, Giaretti, G. Bruni, Culot e Schweitzer colpevoli di ricettazione; Gole contravventore di porto abusivo di armi; Viscovich colpevole di false generalità e Squadrani di incauto acquisto, ha condannato: Bonavia, al quale ha concesso l'attenuante della semi infermità mentale a 12 anni, 1 mese e 10 giorni di reclusione nonchè a 10.000 lire di multa; Gaisek a 10 anni di reclusione e ad 8000 lire di multa; E. Valdemarin a 9 anni ed 8 mesi di reclusione ed a 6900 lire di multa; Viscovich ad 8 anni, 8 mesi e 5 giorni di reclusione ed a 7000 lire di multa; tutti alla libertà vigilata dopo espiata la pena. Bruna Bruck ad 8 mesi di reclusione e ad 800 lire di multa; V. Manzin a 3 anni di reclusione e 1600 lire di multa; Gole a 6 mesi di reclusione, 600 lire di multa ed 1 mese di arresto; Nerin e Salin a 8 mesi di reclusione e 800 lire di multa; Giaretti ad 1 anno e 6 mesi di reclusione e 1600 lire di multa; Bruni ad 1 anno e 3 mesi di reclusione e 1500 lire di multa; Squadrani a 400 lire di ammenda; Culot e Schweitzer a 6 mesi di reclusione e 600 lire di multa. Sono state condonate per indulto le pene inflitte a Nerin, Salin e Giaretti e sono state dichiarate estinte per amnistia le pene inflitte a Lauri, Cimelli e Crismancich. Sono stati assolti per insufficienza di prove: Bonavia dal furto a danno del dott. Lantieri; Bruna Bruck dal furto Obaidini; Viscovich dal furto Goic, Sofia Valdemarin dal furto Obaidini; Viscovich dalla truffa in danno di Paulich e dall'appropriazione indebita in danno di Stuparich; Caccavalle dalla ricettazione in danno di Tavella; M. Martina dalla ricettazione in danno di Carturan e Gostissa; Caccavalle dall'accusa di estorsione; T. Spadaro da quella di favoreggiamento; Gole dal favoreggiamento personale e contraffazione di pubblici sigilli; Bonavia dalla contraffazione di pubblici sigilli; Gaisek dalla contravvenzione relativa al possesso ingiustificato di oggetti ladreschi. Abram è stato assolto dall'accusa di ricettazione per non avere commesso il fatto; M. Biffi dalla ricettazione perchè il fatto nelle risultanze del processo non costituiva reato; Spadaro dal favoreggiamento personale e dalla contravvenzione per il possesso d'armi, perchè, secondo i particolari risultati al processo il fatto non costituiva reato; Gole dal favoreggiamento per non aver commesso il fatto; inoltre sono stati assolti R. Alzetta dall'accusa di favoreggiamento personale e G. Bruni dall'istigazione a delinquere perchè il fatto non costituiva reato. Infine, Colarini, Giamelli, Gaisek, Bonavia e Bruna Bruck sono stati assolti dal delitto di pratiche contro la maternità perchè il fatto non sussisteva. Il Tribunale ha ritenuto inoltre di non doversi procedere contro Sofia Valdemarin, Bianca Bruck in merito al favoreggiamento reale ed alla associazione a dilinquere perchè reati estinti dall'amnistia.

Il Colarini e la Giamelli erano difesi dall'avvocato Poillucci; Caccavalle dagli avvocati La Rocca e Robba; Sofia Valdemarin e G. Nerin dall'avv. Berton; Lauri e Biffi dall'avv. Kezich; Bruna Bruck, Gole, Bianca Bruck, Masini e Salin dall'avv. Turola; Cimelli e Crismancich dall'avv. V. Bologna; Squadrani e Culot dall'avv. Poillucci; Viscovich, R. Alzetta e Schweitzer dall'avv. Boccini; Spadaro, Manzin, Giaretti e Abram dall'avv. Robba; Gaisek, E. Valdemarin e Bruni dall'avv. Matosel-Loriani; Bonavia dall'avv. G. Zennaro.

Il Tribunale era presieduto dal cav. Sorich; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Pellegrini; cancelliere Janni.

Il processo, data la complessità delle imputazioni, il numero degli accusati e l'intervento di un centinaio di testimoni è stato condotto con singolare rapidità, per la forma procedurale sbrigativa ed efficace, aliena da lungaggini inutili, improntata a lucida visione del complesso groviglio delle accuse, per la quale l'opera dell'egregio Presidente cav. Sorich e dei giudici che gli erano a fianco, è stata vivamente elogiata.

Ragazzo ucciso da un autotreno

SAN PIETRO DEL CARSO, 1

Ieri sera verso le 17.30 transitava un autotreno della ditta Rupena carico di carbone diretto a Trieste per la strada provinciale tra il bivio per Cossana e Ribnizza. In una curva assai stretta in cui è resa più difficole la visuale per essere stata proprio in quel punto piazzata una macchina tritaghiaia con adiacenti grandi cumuli di pietrisco, un ragazzo di 8 anni, Giuseppe Hrovatin, di Raffaele, della vicina frazione di Piccola Pristava 10, del Comune di San Michele di Postumia, attraversava la strada senza avvedersi che in quel momento sopraggiungeva il camion. Il fanciullo fu in pieno investito a malgrado della moderata velocità del veicolo, il conducente per quanto si fosse immediatamente accorto del pericolo non è riuscito a formare sull'istante la pesante macchina percui il povero ragazzo travolto, ebbe la testa stritolata. Sul luogo della disgrazia si sono recati il brigadiere dei carabinieri di Cossana, Prestileo ed il medico condotto dott. Chiucci per i rilievi del caso. Dopo le pratiche di legge il cadavere fu' rimosso e portato al proprio domicilio. Sembra esclusa dai primi rilievi, qualsiasi colpevolezza da parte del conducente l'autocarro.

Il brutto incontro di una giovinetta

POLA, 1

E' stata accolta al nostro ospedale la quattordicenne Amabile Moscarda, da Gallesano, la quale presentava la frattura della gamba destra, escoriazioni multiple al collo e agli arti inferiori.

La giovinetta raccontò che a produrle le ferite era stato un giovanotto il quale voleva costringerla a recarsi con lui mentre lei andava, montata su un somarello, da Gallesano a Fasana per vendere il latte. Tirata a forza giù dall'asinello ella s'era ribellata al suo aggressore che allora s'era dato a picchiarla e a malmenarla ed era quindi fuggito.

Più tardi alcuni passanti hanno soccorso la Moscarda e l'hanno fatta trasportare al nostro ospedale. Il brutale individuo è stato arrestato.

La disgrazia di una giornaliera

Ieri nel pomeriggio, nell'attraversare un reparto del Jutificio Triestino di S. Andrea, la giornaliera Angela Vitez, di 10 anni, abitante in via del Ronchetto n. 418, è incespicata e caduta su alcuni pezzi di macchinario in modo da prodursi ferite contuse al mento e al palmo della mano sinistra. Rialzata dalle compagne di lavoro, la Vitez è stata poco dopo trasportata con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove è stata dichiarata guaribile in una settimana.

Cade da un carro e sbatte la testa sul selciato

Ieri, nel pomeriggio, il bracciante Vincenzo D'Adazio, di 56 anni, abitante a Muggia, salito su un carro che si trovava nel recinto del Porto Vittorio Emanuele III, a un dato momento ha perduto l'equilibrio ed è caduto dal veicolo in modo da andare a sbattere il capo contro il selciato e da prodursi una ferita all'occipite con leggera commozione cerebrale. Soccorso e medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica, il D'Adazio è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena.

Un tendine reciso

Ieri il tornitore Umberto Mandricardo, di 35 anni, abitante in Chiadino-S. Luigi n. 834, mentre lavorava in una falegnameria di via della Tesa n. 46, si è prodotto la recisione del tendine del pollice destro. Dopo essere ricorso alla Cassa provinciale di malattia, si è recato nel pomeriggio all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno ha proceduto alla sutura del tendine leso. Avute le cure opportune, l'infortunato, che aveva declinato l'invito rivoltogli dal medico di restare in cura al nosocomio, è stato dichiarato guaribile in due settimane.

Piccolo incendio a Longera

Ieri nel pomeriggio, alle 14.15, s'è incendiato il pavimento di una stanza in una casetta colonica sita al n. 188 di Longera. Avvertiti del fatto sono accorsi sul posto i vigili al fuoco, i quali, agli ordini del brigadiere Ferranti, hanno iniziato l'opera di estinzione. Il fuocherello, che si era esteso al letto e a una porta, è stato spento dopo circa un'ora di lavoro. Il proprietario della casetta, il colono Giovanni Clasna, ha dichiarato di risentire un danno di trecento lire. Le cause del fuocherello non sono state precisate.

La Borsa di Trieste

magg.-apr.	30	1	magg.-apr.	30	1
Rend. 3½%	83.25	83.25	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	82.20	82.30	Istria-Tr.	212.—	212.—
Obbl.Ven.	91.—	91.—	Lloyd Tr.	53.—	53.—
B.T.n. 1934	100.05	100.05	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.70	100.70	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	105.25	105.40	Meridion.	556.—	556.—
B.T.n. 1941	105.50	105.60	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	99.90	100.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	498.—	498.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	499.—	499.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	139.—	139.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.—	506.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1896	—	—	Cant. R.	29.—	27.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	36.—	36.—
Comit	966.—	966.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	29.50	30.—
B. Roma	102.—	102.—	SELVEG	364.—	364.—
Generali	3910.-	3910.-	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	505.—	500.—	Edison or.	618.—	620.—
Infortuni	1965.-	1965.-	Edison p.	425.—	425.—
Riun. A	1990.-	1990.-	Jutificio	400.—	400.—
Riun. B	1905.-	1905.-	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	17.50	17.50	Terni	137.—	136.50
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.-	1020.-

CAMBI: Londra 59.80; New York 11.66; Francia 77.25; Svizzera 379.75.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 1-5-34
Opere Pubbliche 5%	503.—	504.—
Cassa R. Milano 5%	507.50	507.25
Cassa R. Milano 6%	507.25	507.25
Monte Paschi 6%	507.—	506.75
Cr. Fond. Roma 5%	505.—	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	507.50	507.50
Pubbl. Utilità 6%	504.75	505.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	505.25	505.—
Cred. Navale 6.50%	503.50	504.—
Edison Em. 1931 6%	504.—	505.75
Emiliana 6%	505.—	504.—
Merid. Elettric. 6%	500.—	500.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	498.50	498.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 20.15 conferenza prof. Antonio Iviani sulle Grotte del Timavo in sala del Littorio. Domenica escursione ad Artuise e a S. Canziano; iscrizioni venerdì in sede dalle 19 alle 21.

Dopolavoro rionale «Angelo Crena». Oggi alle 20.30 ballo all'aperto.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica gita Monte Corada (Collio) automezzo. Partenza ore 5.30. Lire 12. Iscrizioni seralmente 19-22 via Palestrina.

Dopolavoro G.E.M.M.A. Domenica 6 gita automezzo a Gorizia-Monte Santo. Iscrizioni in sede, via Molin a vento 53, dalle 20.30-22 o tel. 67-85 Corazza, lire 8 indistintamente. Domani ore 21 seduta direzione; venerdì 20.30 seduta soci.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi dalle 20.30 dopocena pallavolisti, in sede. Iscrizioni gita domenica, a Monte Santo e San Michele, lire 10. Chiusura iscrizioni il 3 corr.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Oggi ore 20 trattenimento danza via della Valle 8.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Sezione pallavolo in sede oggi alle 21. Escursionismo alle 21.30. Alle 19 in campo F. I. P. femminile pallacanestro allenamento. Domani alle 19 in sede atletica femminile allenamento. Alle 20.30 ginnastica maschile. Domenica gita Capodistria incontro di calcio, viaggio lire 2.60. Prenotazioni in sede.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi alle 21 corso ginnastica. Assenti esclusi partecipazione. Domani alle 21 trattenimento danza. Venerdì conferenza dott. Horvat su «La psicologia del sogno», ingresso libero ai soci. Domenica gita autoturistica valle del Natisone, Luico. Partenza sede ore 6. Soci lire 12, non soci lire 13.

Dopolavoro Addetti Commercio. Oggi alle 14 pallavolisti campo Pitteri allenamento. Domani seduta rappresentanti società concorrenti trofeo «Lino Domeneghini» alle 20.30, via Dante 7.

Dopolavoro Automobilisti. Domenica alle 6 gita Canale Leme autocorriera, lire 8. Oggi dalle 19 alle 21 scuola danza. Ingresso gratuito ai soci.

Pubblico Impiego. Sono a disposizione degli interessati, nella sede dell'Associazione, via Coroneo 15, durante le ore d'ufficio, gli avvisi di concorso della Direzione generale della Cassa Depositi e Prestiti, per l'ammissione nella stagione estiva alle Colonie marine o montane dei figli di organizzati iscritti all'Opera di previdenza del personale civile e militare dello Stato. Il concorso è bandito per 250 posti. Le domande regolarmente documentate devono essere presentate entro il 15 maggio.

G.A.R.S. Martedì prossimo una conferenza di Emilio Comici «In parete».

D.I.M.M. Impiegati e stato maggiore. Sabato alle 20.30 «Scampolo» di D. Niccodemi. Posti numerati seralmente dalle 18 alle 20 nella segreteria. Domenica gita autocorriera grotte San Canziano, informazioni seralmente in sede. Oggi conferenza prof. C. Frezzi «Città marinare» alle 19.15.

Associazione XXX Ottobre. Oggi ginnastica maschile, lezione ginnastica femminile di stasera rimandata a domani alle 20. Sabato alle 20.30 in sede assemblea generale. Domenica gita a San Canziano, programma in sede.

Società Escursionisti Italiani. Domenica scampagnata sociale a Banne. Questa sera soci in sede.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 2 maggio (A. XII).

Turno Lloyd Triestino: Marinai 98, 99, 100, 101, 102; giovani coperta I 65, 66, 67, 68, 69; giovani coperta II 25, 26, 27, 28, 29; mozzi coperta 54, 55, 56, 57, 58; fuochisti 179, 180, 181, 182 183; carbonai 30, 31, 32, 33, 34.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 62, 63, 64, 65, 66; marinai carico 27, 29, 34, 35 —; giovani coperta in I 34, 35, 36, 37, 38; giovani coperta in II 23, 18, 19, 20, 23; mozzi coperta 44, 45, 46, 47 49; ingrassatori passeggeri 34, 35, 36, 37, 39; ingrassatori carico 11, 14, —, —, —; giovani macchina 24, 19, 25, 26, 27; camerieri II cl. 106, 108, 109, 120, —; camerieri III cl. 58, 67, 69, 70, 72; giovani camera 167, 171, 172, 175, 176; mozzi camera con navigazione 15, 7, 8, 9, 10, mozzi camera senza navigazione 8, 9, 10, 11, —; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in II 13, 14, 16, 17, 18; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 46, 49, 51, 52, 53; fuochisti carico 18, 20, 21, 23, 25; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 22, 23, 24, 26, 27; giov. coperta 18, 20, 22, 24; ingrassatori 16, 17, 19, 20, 21.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 66, 67, 68, 69, 70; giovani coperta 37, 38, 39, 40, 41; mozzi coperta 24, 25, 26, 27, —; ingrassatori 7, 8, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 69, 72, 73, 74, 75; carbonai 47, 48, 49, 50, 51; camerieri 17, 18, 19, 20, 21; garzoni camera 13, 13 bis, 16, 19, 20; mozzi camera 25, 27, 28, 29, 30; mozzi cucina 13, 16, 17, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 9, 11, 12, 13, 14; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Giovane principiante.* Lei non può pretendere di più, ora. O lo può, ma soltanto per mezzo di un lavoro o di uno studio indefesso che le diano modo di cancellare quell'epiteto di «principiante». Ricordi a proposito, questa bella frase del Ludwig: «l'uomo dotato, se opera e lavora instancabilmente, può raggiungere ciò che una concezione romantica suole concepire vagamente con la comoda parola del genio».

Un padre angoscioso. Certamente: il marito deve somministrare gli alimenti alla moglie. Il tribunale che pronuncia la separazione ne stabilisce pure la misura.

Signor Speranza. Faccia presenti le sue condizioni e veda così che il mensile le venga ridotto per quanto possibile.

Giustina. La sua domanda è tutt'altro che chiara. E' stata pronunziata o no la sentenza di separazione? Comunque il fatto della coabitazione costituisce riconciliazione che annulla sia la sentenza del tribunale sia gli accordi omologati, con i quali si stabiliscono i rapporti tra i coniugi in regime di separazione. Avvenuta la riconciliazione, non si può proporre una nuova domanda di separazione basandola sui fatti per i quali precedentemente fu pronunciata sentenza di separazione per colpa.

— *Romolo veneto.* La nostra diagnosi è: invidia! La malattia è meno complicata ma più pericolosa di quanto ella non creda. Probabilmente lei darà ragione a questo aforisma di un francese: «la nostra invidia dura sempre più a lungo della buona fortuna di coloro che invidiamo». Per guarire, si accerti se il suo sentimento ha ragione d'essere!

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Saturnino, Celestino, Felice, Antonino, Secondo.

NASCITE (1 maggio 1934): Legittimi: Cosciani Lucio; Giacomini Umberto; Evangelisti Silvia; Pieri Sergio; Naglich Jolanda; Ravizza Aldo. Illegittimi: maschi 4, femmine 1.

DECESSI: Clave Emilio a. 66; Devescovi Raimondo a. 50; Kompare Giovanni a. 49; Illincich ved. Landsmann Caterina a. 81; Alfieri Ermenegildo a. 49; Vitcovich Maria a. 20; Cicciopastore Giuseppe a. 36; Annoscia Giuseppe a. 48; Gulin Angela a. 59; Marcusa Pietro a. 43; Della Valle Pietro a. 21.

MATRIMONI TRASCRITTI: Fabian Arturo, tranviere e Tiustos Giulietta, casalinga; Corassa Giovanni, commissario di bordo e e Perissini Bianca, casalinga; Cannata Enrico, commerciante e Maraffa Maria, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Grandis Giuseppe, impiegato e Stocco Clementina, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL; 7.10 D (fino Gorizia); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.30 AL; 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia: 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 8.45 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.20 DD; 23.55 D.

Fiume: 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 8.45 DD (fino San Pietro in D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 18.50 AL; 20.20 DD (fino San Pietro indi O); 23.55 (San Pietro).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 21.23 AL; 22.30 D.

Postumia: 0.17 O; 6.15 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD (Postumia); 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 6.47 O (Gorizia Montesanto); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.42 O; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: friulane, goriziane, istriane, slave, tedesche, trentine, veneziane, dintorni ecc. attestati referenze (miti pretese) offronsi. Ginnastica 15 telefonare 5049. 1000 A

A. A. ABILE cucina, servizio tavola, bambinaia, cucito, stiro, attestati, referenze, forte, rispettosa, indole buona offresi miti pretese. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049 chiamando «Maria». 1000 A

A. RAGAZZA forte, pratica, attestati offresi cameriera, domestica, bambinaia, miti pretese. Torrebianca 24. 37773 A

CAMERIERA perfetta italiana lunga pratica bambini cerca posto pure tutto fare. Telefono 69-27. 37701 A

CUOCA tedesca, capace tutti lavori offresi piccola famiglia. Via Roma 13, portiere. 37755 A

CUOCA capacissima, primari attestati, cucina viennese, italiana offresi casa grande. Scala Belvedere 4. 37709 A

CUOCA capacissima, onesta, affettuosa, attestati, altri lavori offresi prontamente a buona famiglia. Economo 8, presso Pellegrini. 69418 A

DOMESTICA tutto fare, con attestati offresi. Via Giulia n. 27. 69434 A

DOMESTICA con buoni attestati, tutto fare offresi. Via Giulia n. 35, portinaia. 377[illegible] A

DOMESTICA capacissima tutto fare, oppure prestaservizi offresi. S. Giacomo Monte 6, III, Radin. 69435 A

DOMESTICA ottimi attestati offresi, capace tutti lavori, anche cucinare. - Cecilia Rittmeyer n. 15, portiere. 15280 A

DONNA giovane, onesta, con referenze offresi prestaservizi. Coroneo 15fi custode. 37736 A

GIOVANE offresi alcune ore mattino o pomeriggio, anche per bambini. Via Castaldi 10, Mohorcich. 37722 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Maiolica 6, portinaia. 69442 A

PRESTASERVIZI tutto fare, anche cucinare offresi. Via Solitario 16, V, p. 33. 37714 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Ginnastica n. 1, II p., porta 8. 37759 A

RAGAZZA tutto fare, con buonissimi lunghi attestati offresi stabile. Via Giulia n. 5, portinaia. 37774 A

RAGAZZA 18-enne friulana, già pratica lavori di casa offresi. Solitario n. 21, III p., porta 10. 37703 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Settefontane 58 portinaia. 69403 A

RAGAZZA tutto fare offresi stabile o tutto giorno. Via S. Francesco 40. 69411 A

RAGAZZA stabile o prestaservizi, lunghi attestati, capace cucinare offresi. Rivolgersi viale Regina Elena 9, tabaccheria. 37738 A

RAGAZZA tutto fare, bene cucinare offresi. Via S. Nicolò 4. 37754 A

RAGAZZA giovane, brava offresi. Via Romagna 2, portinaia. 37753 A

RAGAZZA 21-enne friulana, tutto fare, anche cucinare, con attestati offresi. Crispi 43 I, p. 6. 69436 A

RAGAZZA capace cucinare, lavare, stirare, forte, rispettosa, offresi prestaservizi ora, combinarsi. Slataper 26. 15282 A

RAGAZZETTA offresi piccola famiglia. Via Udine 25, portinaia. 69405 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, domestiche (prestaservizi) Trieste, fuori, tutta Italia (persone fiducia: nurses, governanti, istitutrici direttrici, vicemadri), cameriere personali, segretarie cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERA-domestica per piccola famiglia, altra per persona sola, ottimo trattamento, alta paga cercansi. Indirizzo Piccolo. 1948 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signore, signorine, ragazze, governanti cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 37761 D

A. DOMESTICHE due, disposte partire in giornata, cameriera fina, governante, altro personale cercansi. Torrebianca 24. 37772 B

DOMESTICA tutto fare, attestati cercasi. Donadoni 13, porta 7, presentarsi dalle 7 alle 4. 37766 B

DOMESTICA giovane, miti pretese cercasi. Scussa 7, II, porta 11, presentarsi 7-10. 69415 B

DOMESTICA 17-nne cercasi. Presentarsi 9-10 Brunelli, piazza Vico 2. 69420 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Timeus n. 1, II p. 5. 69424 B

GOVERNANTE casa (molto distinta), altra tipo nurse (istitutrice) eventualmente disposta recarsi fuori, cercansi. Indirizzo Piccolo. 1946 B

PRINCIPIANTE per bambini lavori leggeri cercasi. Via S. Cilino 39, Maltinti. 37740 B

RAGAZZA sana, brava, paziente bambini cercasi. Tiziano Vecellio 6, IV, Alzetta. 37717 B

RAGAZZA principiante oppure prestaservizi tutto il giorno cercasi. Rivolgersi Valdirivo 11, dopo le 10. 37E23 B

RAGAZZA per tutti lavori di casa, sana, con attestati cercasi dalle 10-13. Via Giulia 23, II, destra. 69406 B

RAGAZZA pratica tutti lavori casa, con attestati cercasi. Colautti, Gatteri 19, Mobili (Presentarsi dopo le 9). 15298 B

RAGAZZA giovane, volonterosa, tuttofare, cercasi. Crispi 12, terzo. 15300 B

RAGAZZETTA cercasi. Via Moisè Luzzatto n. 20. 69428 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. CONIUGI, persone dabbene, offronsi portinai. Torrebianca 27, I. 69423 C

AUTISTA patente III grado, con cauzione, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 69388C

FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Gelsi 10, bandaio. 15275 C

GIOVANE licenziato scuola media, offresi qualsiasi occupazione, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 69398 C

SIGNORA, offresi per assistenza o passeggio signora, oppure bambino. Offerte cassetta 15264 C Unione Pubblicità. 15264 C

VEDOVA italiana, 35-enne, colta, energica, presenza, offresi e raccomandasi per posto fiducia, aiuto ufficio, riscuotitrice, presso bambini o presso persona sola per Trieste o fuori. Indirizzo Piccolo. 69387 C

VETRINISTA diplomato, giovane, offresi tutti i pomeriggi, cartelli prezzi. Cassetta 15269 C Unione Pubblicità. 15269 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. CASA dell'Ondulazione Permanente, via Zaccaria 2 angolo via Crispi continua permanenti perfette, lavoro serio, accurato. 37763 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI imbattibili lire 15, garanzia 10-12 mesi. Salone Orfea, Molino vento 5. 69421 CC

A. A. A. PERMANENTI, insuperabili di bellezza e durata, lire 15. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 15274 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. CAPPELLI ultima creazione offronsi prezzi mitissimi. Specialità bambini; riformature recentissime cinque. Corso Garibaldi 25, negozio. 69443 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 37689 CC

A. ONDULAZIONI permanenti insuperabili per bellezza, durata si eseguiscono soltanto nel Salone Impero «Ai Volti di Barcola», che seguendo direttive Governo, ha ridotto prezzi del 10 per cento. 69393 CC

A. SALONE barba capelli lire 3, capelli 2, permanenti lire 20 per i dopolavoristi il 15 per cento di sconto. Piazza Cavana 5, Giuseppe Pallotta. 3408 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione, fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 69384 CC

CAPPELLI recentissimi, offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 4. Tomaso Luciani 15. 69425 CC

FALEGNAME ripara, lucida, rimoderna disinfetta anche domicilio prezzi modici. - Ginnastica 14, porta 10. 15284 CC

MODISTA riforma, confeziona in giornata, lire 5. Corso Garibaldi 21, I. 69430 CC

MODISTA diplomata riforma cappelli L. 6. Piazza Goldoni 10, I. 15283 CC

OROLOGI riparazioni massima garanzia, lire 5. Crispi 18, I, destra. 37781 CC

PITTORE, Ventisettembre 5, portineria. Stanze Itteding 60, tappezzerie 80, perfezione garantita. 37741 CC

PLISSE', a-jour macchina, attaccature, ricami, monogrammi, prezzi bassissimi. Coroneo 3, I, Rieger. 15288 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, tailleurs elegantissimi, massima esattezza, consegna sollecita, prezzi minimi, assume pure lavature, stirature, riparazioni in genere. Foscolo 38, II. 15299 CC

SARTA capacissima, offresi giornata. Indirizzo al Piccolo. 37747 CC

SARTA taglio perfettissimo confeziona subito mantelli, tailleurs 40, vestiti massimo buon gusto 25, rimodernature, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, I, destra. 37776 CC

SARTA svelta, lavori commissione calzoni, giacche, cercasi giornata. Piccolomini 8, porta 14. 37720 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 10. Solitario 16, caffè. 69439 CC

TAPPEZZIERE qualunque lavoro domicilio prezzi bassi. Via Roma 12 presso orologiaio. 69325 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. SIGNORINA o signora fiducia (mansioni direttive), altra cassiera, cercansi disposte eventualmente recarsi estero. Indirizzo Piccolo. 5730 D

A. PARRUCCHIERA capace onde ferro, acqua, manicure, cercasi. Salone Excelsior, Barcola. 15274 D

GARZONA pratica parrucchiera cercasi. Via Udine 4. 15277 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Lavatoio 5, terzo, sinistra (piazza Oberdan). 37764 D

LAVORANTE sarta donna perfetta, cercasi. Diaz 4, II. 69445 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Corso 1, III. 37721 D

MODISTA premiata assume garzona, signorine paganti. Via Udine 53, negozio. 15297 D

PARRUCCHIERE pratica, barba, capelli, ragazzo pratico barba, cerco. Sette fontane 34. 15279 D

RAGAZZO panetteria, cercasi. Via Udine 25, Gomisel. 69404 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. A. A. A. A. STANZE mobiliate, vuote (per ufficiali, commercianti, signorine impiegate) carconnier, matrimoniali, scapoli cercansi. Ginnastica 15. 1000 E

ALLOGGIO, vitto, trattamento familiare, cercasi per ragazzo quattordicenne orfano. Indirizzo Piccolo. 69396 E

CAMERA mobiliata, tutto confort, uso bagno, cerca distinto signore prontamente presso primaria famiglia, possibilmente in villa. Offerte sub Cassetta 15271 E, Unione Pubblicità. 15271 E

STANZA vuota, comodo cucina, centro, prezzo mite cerca distinta pensionata. Offerte Cassetta 15265 E, Unione Pubblicità. 15265 E

STANZA vuota, soleggiata, presso persona sola cerca distinta. Paraggi Piazza Unità, Annunziata. Cassetta 15260 E, Unione Pubblicità. 15260 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. STANZE (ogni comodità), buon prezzo, ingresso scale, tutti paraggi affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. S. Michele 10, mezzanino, sinistra. 3407 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA ingresso libero, pensione. Geppa 16, II. 15285 F

A. A. A. INDIPENDENTE affittasi. Palestrina 2, II, porta 8. 69402 F

A. A. CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Ginnastica 10, I, sinistra. 37718 F

A. A. CAMERETTA, prezzo mite, affittasi. Via Milano 2, terzo. 37778 F

A. A. ELEGANTISSIMA scale 1-2 distintissimi affittasi. San Nicolò 12, secondo. 69422 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Madonna Mare 2, mezzanino, destra. 37749 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima, vitto fino, abbondante lire 350 affittasi. Via Milano 25, secondo, porta 9. 69441 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso libero, acqua corrente, massima tranquillità, pulizia, cura vestiario, biancheria affittasi a signori. Battisti 19, I. 69380 F

A. MOBILIATE elegantissime affittansi. - Corso Vitt. Em. 45, terzo, sinistra. 15292 F

A. STANZA matrimoniale, davanti, soleggiata affittasi. San Nicolò 12, porta 6. 37746 F

A. STANZETTA casa signorile, affittasi a persona distinta. San Nicolò 34, portiere. 37777 F

MOBILIATA, soleggiata, comodo bagno, affittasi persona distinta, unico inquilino. Venti Settembre 83, secondo, lire 110. 69381 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto unico subinquilino. Rossetti 15, mezzanino, sinistra. 69385 F

CAMERETTA soleggiata, mitissime pretese affittasi a onesto. Molngrande 38, Martini. 37711 F

CAMERETTA mobiliata, vuota, comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 20, I, interno. 15286 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via P. Revoltella N. 26, porta 6. 69382 F

ELEGANTE, ingresso libero affittasi distinto. Paduina 9, porta 12. 37762 F

LETTO pulitissimo affittasi a donna sola. Posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 37744 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi distinto. Molino a vento 3, porta 12. 6916 F

MATRIMONIALE, comfort, lire 120, centro, indipendente, affittasi. Raffineria 9, terzo, porta 16. 00091 F

MATRIMONIALE ariosa, affittasi coniugi o amici. Via Scussa 7, porta 13. 69377 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi impiegato stabile. Via Trento 9, secondo, destra. 37769 F

MOBILIATA bellissima, annesso bagno affittasi presso persona sola. Genova 11, III. 37645 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, affittasi prontamente. Gatteri 9, secondo, 14. 69386 F

MOBILIATA, conveniente a persone distinte, affittasi. Venti Settembre 67, porta 12. 37719 F

MOBILIATA bella, vista, volendo cucina, affittasi. Tor S. Piero 6, II, p. 12. 15273 F

STANZA bellissima, vuota o mobiliata affittasi a persone distinte, servizio scrupoloso, vitto ottimo, prezzo convenientissimo. Telefonare 46-88. 15299 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Corso Garibaldi 9, p. 6. 37708 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Pasquale Revoltella 7, porta 8. 37735 F

STANZA ingresso libero, vuota, affittasi. S. Zaccaria 5, II. 15278 F

STANZA bene mobiliata, pulita, affittasi a distinto. Giotto 9, terzo, destra. 37750 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Corso Vittorio 2, quarto, sinistra. 69427 F

STANZA bellissima, mobiliata, bagno, telefono, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37712 F

STANZE due vuote affittansi. Paduina 4. 37727 F

STANZETTA mobiliata, una persona, volendo vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69414 F

VUOTE due, uso ufficio, telefono, affittansi. Coroneo 1, porta 4. 37726 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

BALLARE imparerete prestissimo, prezzi modici. Notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 37702 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 69376 G

GERMANICA, giovane, colta, dà lezioni sua madre lingua con metodo conversazione. - Offerte Cassetta 15267 G Unione Pubblicità. 15267 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi) 69403 G

MAESTRA prepara alunni, esame ammissione scuole medie. Rossetti 35 A, terzo, sinistra. 37732 G

PIANOFORTE, teoria, solfeggio, programma Conservatorio, magistrali. Professoressa Scherl, Toti 2. 69419 G

PIANOFORTI, accordature indeterminatamente garantite. Vidali 12. Scuola vantaggiosissima, violino gratuito. 6815 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17, viale XX Settembre 39, III, porta 17. 5866 G

SCUOLA taglio Donda inizia 5 maggio corso regolare taglio, tariffa ridotta. S. Pellico 4. 129 G

STENOGRAFIA, maestra conosciuta scrupolosamente prepara esami. Onorario favorevolissimo. Annunziata 6, I. 69392 G

TEDESCO insegna dir. Wehrenfennig. Corso Garibaldi 17, terzo. 69282 G

VENTI mensili, ripetizioni lezioni impartite con cura, tedesco. Indirizzo Piccolo. 69397 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BUONA mancia riportando cane caccia bracco tedesco, colore marrone, nome Pluto perduto Contovello primo maggio. Villa Isabella, Cedas, Barcola 149. 15266 H

MEDAGLIA Legionari fiumani con «chatlen» oro smarrita. Mancia competente recapitandola Comando Militare di Stazione Trieste Centrale. 37637 H

SETTLER caccia nero rinvenuto. Via Fabio Severo 82. 37731 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI disponibili (occasione quartierini piccoli) altri medi, grandi, ville. Ginnastica 15. 1000 I

A. MAGAZZINO, 160 m. q., affittasi. Viale Regina Elena 13. 69399 I

A. OCCASIONISSIMA: Ufficio moderno, centrale, completamente arredato, affittasi. Mazzini 30. 69444 I

A. QUARTIERE 5 stanze, primo, affittasi sopra Caffè Fabris. 69400 I

A. QUARTIERI 5 stanze, primo-secondo, affittansi. Viale Regina Elena 13. 60401 I

ALLOGGI signorili, da quattro, cinque, sei stanze, stanza bagno, servitù, ripostiglio, grande terrazza, calefazione autonoma, affittansi. Via Franca 15 telef. 70-29. 37737 I

APPARTAMENTI 4, 6 stanze, accessori. Informazioni via Rittmeyer 14, II. 69185 I

APPARTAMENTI signorili, centralissimi, 5, 7, 9 stanze, affitta pronti e 1.o luglio Amministr. Grego, via Diaz 1, pianterreno. 69412 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro camere, camerino, terrazza, affittasi causa partenza subito, convenientemente. Valdirivo 14. 69379 I

APPARTAMENTO cinque stanze, Guido Zanetti 1, angolo Coroneo, pigione convenientissima, affittasi prontamente. Rivolgersi avv. Escher, piazza Chiesa Evangelica N. 1. 37779 I

APPARTAMENTO soleggiato, con poggiolo, tre stanze, camerino, accessori, pressi piazza Garibaldi, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 37775 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, rimesso nuovo, botteghe, affittansi prontamente. Fulvio Testi 3. 37743 I

APPARTAMENTO arioso, 6 stanze, bagno, dispensa, accessori, affittasi. Venti Settembre 24. 69417 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 3 stanze, stanzino, accessori, vicinissimo Municipio, affittasi 205. Beccherie 7. 37758 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 6 stanze, servizi, prezzo ridotto, affittasi. Veneziani 9. 37757 I

APPARTAMENTO bellissimo, due stanze, stanzino, accessori, affittasi subito. Fornace N. 1. 37756 I

APPARTAMENTO con giardino, 4 stanze, 2 camerette, bagno, paraggi Michelangelo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69390 I

CAMERA cucina, comfort, centralissimo, subaffittasi a coniugi. Indirizzo Piccolo. 37745 I

CAMERA cucina, affittasi, tre mesi cauzione. Indirizzo Piccolo. 37748 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affitto mite. Indirizzo Piccolo. 37782 I

QUARTIERE villa, 3 stanze, accessori, eventualmente garage o magazzino industria, esclusivamente anziani civili, affittasi. Fabio Severo 95. 69383 I

QUARTIERE signorile, 4 camere, stanzino, bagno, termosifone, giardino, eventualmente garage, affittasi 1.o luglio. Pendice Scorcola 521, III; dalle 15-17. 69378 I

QUARTIERE soleggiato, 4 stanze, camerino cucina, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Via Istituto 27, III p. 69407 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, Mazzini 47, altro camera cucina, affittansi. S. Lazzaro N. 11, primo. 15291 I

QUARTIERE in villa, due camere camerino cucina, fermata tram, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37716 I

QUARTIERE splendida posizione, 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi 202, piano II. Indirizzo Piccolo. 37715 I

QUARTIERE 2 camere e cucina, affittasi prontamente. Via Conti 7, rivolgersi portineria. 69284 I

VILLA sei stanze, bagno, giardino, affittasi 1.o luglio. Indirizzo Picolo. 69391 I

VILLETTA nuova, 4 camere, ogni comodità, affittasi. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 15294 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE centro, I piano, ambienti grandi, cerco luglio. Indirizzo Piccolo. 37752 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BIGLIARDO Zanetti, messo a nuovo, vendesi occasione. Caffè Piazza Venezia. 68990 M

CANE lupo giovane, occasione vendesi. Piazza della Borsa 1, terzo. 69410 M

CARROZZELLA germanica, nuovissima, fonda, moderna, mai adoperata, vendesi occasione. Rossetti 11, porta 6. 37768 M

CARROZZELLA fonda, moderna, seminuova vendesi. Via Galleria 15, V. 15276 M

CARROZZELLA moderna, ottimo stato, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 37760 M

CARROZZELLA «Naether» perfetta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 37728 M

COMMEDIA patriottica argomento triestino, vendonsi 400 copie, prezzo globale lire 600. Ricavabili da vendita lire 1200. Offerte cassetta 98765 M Unione Pubblicità. 98765 M

CRESIMA alcune bellissime scatole portaconfetti, vendo dalle 14-17. Coroneo 1, p. 4. 37725 M

FAINA bellissima, nuova, vendesi prezzo conveniente. Lazzaretto vecchio 5, portiere. 69432 M

FONOGRAFI compreso dischi, vendonsi lire 20 mensili. Punzi. Carducci 10. 14432 M

LETTINO bambini, pulitissimo, vendesi occasione. Avian. Cavana 12. 3403 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova. Altra 60, vendo. Maurizio 10. Bonucchi. 37780 M

MACCHINA scrivere 500, 600, portatile 325, 450. Ireneo sei. Muller. 37770 M

MACCHINA espresso, marca «Condor», in buonissimo stato, specchio molato 190x160, vendonsi. Telefonare 21-01. 69416 M

MACCHINE cucito, ricamo, Necchi, altre Singer, occasione. Natale, Battisti N. 12. 15289 M

MACCHINE cucire Naumann, Saimac, mondiali, altre Singer usate 80, 150. Rateatamente. Imbriani 12, Tuliak. 15296 M

RADIO americana, 7 valvole, vendesi. Via Leo 10, I. Bradaschia. 37742 M

RADIO Marelli, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 69437 M

SCIARPA ermellino, mensola dorata, orologio a mobile, quadri, oggetti artistici, vendonsi. Giacinto Gallina 2, p. 8. 37704 M

SOPRABITO, vestiti usati signora, vendonsi poco prezzo. Ciamician 15, mezzanino. 3409 M

VESTITO bianco, nuovo, seta, vendesi sbaglio misura. Indirizzo Piccolo. 37755 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BILANCIA portata sino kg. 1000, acquistasi. Vasari 20, magazzino vini. 69426 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE adatta sposi, vendesi. Ventisettembre 5, II, porta 8. 37724 NN

A. NUOVI arrivi mobili, nuovi prezzi ridotti. Pagamento anche rateale. Punzo. Carducci 10. 14434 NN

CAMERA pranzo, quadri, divano e altro vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 37643 NN

CAMERA splendida, moderna, noce Caucaso, cucina lussuosa, vendonsi. Tarabochia 6. 69438 NN

CAMERA, cucina, seminuovo, vendonsi. Via Ferriera 37, Petronio. 69380 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, libreria, materassi lana, crine animale, singoli pezzi, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 37705 NN

MATRIMONIALE bellissima, ordinata, forte, vendesi occasione. Tiziano 13, rivendita erbaggi. 15281 NN

MATRIMONIALE, pranzo, camera una persona, armadioni, specchi, sedie, altri mobili, vendonsi, trasloco. Scussa 8, magazzino. 15290 NN

MOBILI ferro, ottone, letti, lettini, rete metalliche, igieniche, assoluta convenienza. Fabbrica: Iacopo Cavalli 7, corte, traversale via Foscolo-Pietà. Telef. 95-58. 69409 NN

OCCASIONE ottomane, divani moderni, suste, assume riparazioni. Gelsi 1. Tappezziere. 37751 NN

PIANINI pianoforti ottime occasioni vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento. Pecar, S. Francesco 22. 69440 NN

PIANINO Germania incrociate noleggiasi 20 mensili. Pasquale Besenghi 16, Benedetti. 37739 NN

PIANO coda inglese occasionissima vendesi Mazzini 30, Dopolavoro Morara Sassi. 37734 NN

SALOTTO elegantissimo, coltrinaggi, lampada, vendonsi convenientemente; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 69429 NN

SPOSI matrimoniale salotto cucina altri diversi mobili appartamento dimesso vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 69446 NN

Addì 30 aprile, dopo lunghe e penose sofferenze, munita dei conforti religiosi, spirò

Angela Gullin

lasciando nel più profondo dolore il fratello **FRANCESCO** e la sorella **ANTONIA.**

I funerali avranno luogo oggi, mercoledì 2 maggio, alle ore 14.30, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Addì 30 aprile, decedeva improvvisamente

RAIMONDO DEVESCOVI

maestro di camera al Lloyd Triestino

A tumulazione avvenuta ne dànno partecipazione l'addolorata **consorte e figli,** ringraziando in pari tempo la **Spett. Società del Lloyd Triestino, i colleghi di camera e cucina del Lloyd Triestino,** nonchè tutti quelli che in varie guise vollero onorare la memoria del caro Estinto.

La Famiglie e congiunti

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Ieri dopo lunga e penosa malattia, circondata dai suoi cari e munita dei conforti religiosi, spegnevasi serenamente

TERESA ZETKO

lasciando nel più profondo dolore le congiunte **FAMIGLIE** che ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi mercoledì 2 corrente, alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

MASSIMILIANO de JABLONSKY, consigliere ... co a r., nel più profondo dolore dà, anche a nome dei ... renti tutti, il mesto annuncio che la ... ra consorte

FANNY de JABLONSK...

già ved. DUCOVICH

confortata dalla Santa Religione rese la sua bell'anim... Dio, il giorno 30 aprile.

La sepoltura delle care spoglie nel Cimitero serbo ... dosso ebbe luogo martedì 1.o maggio in forma strettam... familiare.

Trieste, 2 maggio 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23.

Il 30 aprile cessò l'operosa esistenza di

Ermenegildo Alfieri

Capotecnico dell'A.C.E.G.A.

La mamma ved. **ANGELA,** la moglie **IRENE TREVISAN** ... figli **ROMANO** e **SILVANA,** i fratelli, le sorelle ed i congiunti dànno la triste notizia a quanti lo conobbero e lo stimarono.

I funerali seguiranno mercoledì 2 corrente, alle ore 17, par... dalla propria abitazione di via Antenorei N. 6.

Trieste, 1 maggio 1934-XII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie profondamente addolorate per la tris... partita della loro indimenticabile madre, rispettivamente nonna, ... suocera

CATERINA ved. KENDA n. CEFERI...

sentono il dovere di ringraziare in special modo il Molto Rev. sig... cano e Clero, il medico curante sig. dott. Ambrozic, la Molto Rev. ... superiora A. Zadro e le Consorelle per le affettuose prestazioni ... gate alla cara Estinta. Ringraziano sentitamente anche tutte quell... ne persone che, in varie guise, hanno voluto prendere viva parte ... profondo dolore, sia con l'invio dei fiori, sia rendendo l'ultimo o... partecipando al mesto corteo.

Postumia, 1.o maggio 1934-A. XII.

Famiglie: KENDA, TAUSES, DI MITRI, CEFERIN, BA...

STANZA pranzo, regolatore, vendonsi occasione. Galvani 5, porta 12. 69341 NN

STUDIO, salotto quercia affumicata, lavorato mano vendonsi. Lazzaretto 9, I, destra. 69301 NN

VETRINA, lampadario adatto esercizio pubblico vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69413 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. APPROFITTATE! Anticipo denaro per disimpegnare polizze del Monte. Compero, scambio oro, orologi, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 14983 O

A. A. A. A. A. ORO vecchio, corone monete, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin, Oreficeria Mazzini 40. 205 O

BOTTIGLIE, casseforti compransi-vendonsi damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 723 O

GORIZIA «Oreficeria Moderna dirimpetto Mercato, acquista oro argento ai prezzi più alti. Cresime, scambi vantaggiosi. 1380 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AFFARE. Moto U. S. U. 175 seminuova vendesi. Indirizzo al Piccolo. 37730 Q

BALILLA vendo occasione eventualmente scambio. Autorimessa Miramare, S. Francesco 31. 37713 Q

CITROEN 10 C berlina ottima vendesi, facilitazioni pagamento. Garage Moderno, Ghiberti 4. 69394 Q

FUORIBORDO solo o con scafo acquisto se occasione. Telefono 46-29. 3406 Q

MOTO Benelli Norton 1934; facilitazioni liquidazione; moto nuove, diverse, prezzi incredibili. Motorimport, piazza Duca degli Abruzzi (Grattacielo). 15293 Q

MOTOCARROZZINO lire 2200 vendesi. Ponziana 22, Garage. 37647 Q

PASSERA completamente attrezzata vendesi Rivolgersi Club Adriaco. 69433 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CAFFE' bar ristorante causa altri impegni vendesi o affittasi prontamente prezzo vantaggioso. Indirizzo Piccolo. 69431 R

ERBAGGI frutta, diversi, buona posizione, vendonsi occasione. Palma, Bar Verdi. 37707 R

MUTUI stabili 5 percento fondiari 4 per cento ammortizzamento capitale interessi periodo 10-20 annualità, semestralità adeguate. Indirizzo Piccolo. 37710 R

MUTUO 12.000, garantito cambiale ipotecaria, cedesi ottime condizioni. Cassetta 15295 R Unione Pubblicità. 15295 R

NEGOZIETTO commestibili, vendita pane, lavoro garantito, vendesi prezzo occasione. Banco Caffè Sanità. 15287 R

TRATTORIA bene avviata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 69177 R

6000 cercansi prontamente saldo cambiali lire 200 mensili. Cassetta 15270 R Unione Pubblicità. 15270 R

Acquisti e vendite di cas...

cent. 60 la parola. Minim...

A GRADISCA, vendesi villetta ... abitazione custode, garage, 20... reno adibiti giardino, orto, ... laio razionale. Irriducibili lire ... vere: Geometra Pensiero, Gradi...

APPARTAMENTO condominio, ... vo, 5 stanze, ricchi accessori, ... fort moderno, piazza Oberdan, ... zo occasione. Indirizzo Piccolo...

CASETTA quattro locali giard... vendesi mitissimo. Palma, Bar ...

STABILE d'angolo paraggi ... rendita 10 percento vendesi oc... rebianca 24.

STABILE nuovo rendita netta ... saldo 150.000 venderebbesi. Ind... lo.

VILLINO nuovo, signorile, ... seggio S. Andrea 102 (tram 2...

Alberghi e stazioni cli...

cent. 70 la parola. Minimo...

DOLOMITI, Primiero. Villeggia... tevole. Alberghi, ville, appar... formazioni Concorso Forestieri...

SEMEDELLA-Capodistria, affitt... tieri, diverse camere mobiliate, ... cantevole, vicino mare, lussuoso ... tagliate Cassetta 15258 T Unione...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo...

CAPPELLI signora enorme ... modelli recentissimi, riformazi... prezzi concorrenza presso Scro... n. 49.